



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE LUIGI EINAUDI
Ferrara

DOCUMENTO 15 MAGGIO
a.s. 2022/2023

CLASSE 5^a G
ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
GRAFICA E COMUNICAZIONE

ai sensi dell'O.M. 45 del 09/03/2023 art. 10

Coordinatori: prof. Marino Bortolotti | prof.ssa Marina Carlini

INDICE

1	Profilo professionale	Pag. 2
2	Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	Pag. 3
3	Presentazione della classe	Pag. 10
4	Attività di approfondimento, iniziative complementari e integrative - Educazione Civica	Pag. 12
5	Conferenze, proiezioni cinematografiche, teatro	Pag. 13
6	Visite guidate e viaggi d'istruzione	Pag. 14
7	Interventi di recupero	Pag. 15
8	Strumenti di verifica	Pag. 16
9	Numero minimo di prove a quadrimestre	Pag. 17
10	Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione approvati dal Collegio dei Docenti e utilizzati dai Consigli di classe	Pag. 18
11	Simulazione prima e seconda prova scritta e simulazione colloquio d'esame	Pag. 20
12	Tabella composizione del Consiglio di Classe	Pag. 21
13	Allegati:	Pag. 22
-	Programmi singole discipline	
-	Testi delle Simulazioni Prove scritte	

1. PROFILO PROFESSIONALE

L'indirizzo "Grafica e Comunicazione" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico, dell'editoria a stampa e multimediale, dei servizi collegati.

L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali nel campo della comunicazione a stampa e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi.

La formazione che si articola su più livelli, coniugando conoscenze tecniche e disciplinari con materie teoriche e metodologiche, tiene conto dell'evoluzione tecnologica della comunicazione contemporanea multimediale, con una visione attraverso i media e un approccio cross-mediale che integra i diversi linguaggi dalla carta stampata al sito web, dalla fotografia al video, sino alle nuove tecniche di progettazione.

Il diplomato in questo indirizzo è in grado di intervenire in aree tecnologicamente avanzate dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste e deve maturare competenze tali che gli permettano di

- individuare e comprendere i vari codici della comunicazione visiva;
- utilizzare le competenze acquisite in campo artistico-visivo per ideare e realizzare prodotti grafico-pubblicitari;
- collaborare alla programmazione, esecuzione e gestione delle operazioni di pre stampa, di stampa e post-stampa;
- realizzare prodotti multimediali, fotografici e audiovisivi;
- realizzare e gestire sistemi software di comunicazione in rete;
- operare nel settore della cartotecnica

A conclusione del quinto anno di istruzione tecnica, lo studente consegue, come esito dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio della secondaria superiore, un diploma quinquennale di Tecnico della Grafica e Comunicazione.

2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Docente referente del Progetto PCTO: **prof. Bortolotti Marino**

SCHEMA DI PROGETTO PRESENTATA DA: **Marino Bortolotti**

P.C.T.O. a.s. 2020/2021 **CLASSE 3^A G**

DENOMINAZIONE PROGETTO	IMMAGINE, STAMPA E COMUNICAZIONE.
AREA PROGETTUALE DEL PTOF	- Professionalizzazione
TRAGUARDO DI RISULTATO (EVENT.)	<p>COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI DEL PECUP IN TERMINI DI COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare metodologie e strumenti specifici nell'ambito della comunicazione interpersonale e di massa. - Utilizzare i processi produttivi e tecnologici che caratterizzano i settori della Grafica e della Stampa. - Realizzare le diverse fasi di avvio della progettazione. - agire in modo responsabile nel rispetto delle regole in riferimento alla sicurezza sul posto di lavoro; - Riconoscere la tipologia di azienda, capirne l'organizzazione interna, la logistica, la distribuzione, i contatti con il mercato, ecc.
OBIETTIVO DI PROCESSO (EVENT.)	<p>IL COLLEGAMENTO CON L'OBIETTIVO O GLI OBIETTIVI DI PROCESSO DEL RAV</p> <ul style="list-style-type: none"> • Area di processo: curricolo, progettazione e valutazione. • Descrizione dell'obiettivo di processo: iniziare la costruzione e la formalizzazione del curricolo verticale d'Istituto; attivare la progettazione didattica per competenze nel triennio. • Area di processo: continuità ed orientamento. • Descrizione dell'obiettivo di processo: Sviluppare didattiche orientative che aiutino gli studenti a scoprire le loro propensioni e i loro talenti.
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE	<ul style="list-style-type: none"> • Classe 3^AG/H – Tecnico Grafica e Comunicazione • Gli allievi stanno <u>iniziando il percorso di alternanza negli ambiti aziendali di settore</u>; potranno completare l'acquisizione e consolidamento delle loro competenze sfruttando anche le attività curriculari che ricadono nel PCTO

	<p>affidenti ai processi di ripresa fotografica e comunicazione a mezzo stampa.</p>
<p>ATTIVITÀ PREVISTE (140 ore)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 80 ore di stage in aziende del settore grafico/stampa e fotografia (stage di 2 settimane?) • 60 ore di progettazione didattica per competenze in Istituto.
<p>TEMPI DI SVOLGIMENTO E DI DURATA</p>	<p>Annuale</p>
<p>RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Retribuzione del docente referente per la progettazione e la raccolta della documentazione. • Retribuzione dei docenti che prepareranno le lezioni e le verifiche e la correzione/valutazione delle stesse
<p>RISORSE UMANE (ORE) / AREA</p>	<p>Docente referente del Progetto: 10 ore di progettazione/coordinamento e gestione del Progetto. Altri 2 docenti materie d'indirizzo: 20 ore di progettazione in totale. (<i>Non quantificabile l'impegno del personale ATA</i>).</p>
<p>ALTRE RISORSE NECESSARIE</p>	<p>Laboratori, strumentazioni foto/video ed informatiche di Istituto.</p>
<p>RAPPORTI CON ISTITUZIONI, ENTI, ASSOCIAZIONI, PRIVATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con Tecnici Operatori culturali del territorio, per laboratori mattutini di approfondimento • approfondimento delle tecniche di ripresa fotografica e stampa
<p>INDICATORI UTILIZZATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramenti nel profitto degli alunni nelle discipline coinvolte, rilevati dai voti finali nelle materie concorrenti nel progetto • Approfondimento delle competenze specifiche nell'insegnamento delle discipline coinvolte e acquisizione di nuovi strumenti metodologici, attraverso la sperimentazione degli stessi nelle classi e durante i Laboratori con esperti esterni • Partecipazione attiva degli alunni • Grado di attenzione ai bisogni psico-fisici, relazionali e cognitivi degli alunni coinvolti
<p>RILEVAZIONE DEGLI ESITI</p>	<p>Gli alunni produrranno una serie di elaborati (<i>fotografici/grafici/pratici/scritti</i>), attraverso cui dimostreranno le competenze acquisite da inserire nel <i>portfolio dello studente</i>. La valutazione del Tutor aziendale sarà testimonianza dell'accertamento delle competenze specifiche raggiunte.</p>

SCHEDA DI PROGETTO PRESENTATA DA:

Marino Bortolotti

P.C.T.O. a.s. 2021/2022

CLASSE 4[^] G

DENOMINAZIONE PROGETTO	FOTO, STAMPA, VIDEO E NUOVI MEZZI DI COMUNICAZIONE.
AREA PROGETTUALE DEL PTOF	- Professionalizzazione
TRAGUARDO DI RISULTATO	COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI DEL PECUP IN TERMINI DI COMPETENZE: <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare metodologie e strumenti specifici nell'ambito della comunicazione interpersonale e di massa e conoscenze sull'uso delle tecnologie per produrla.• Utilizzare le tecnologie che caratterizzano i settori della Grafica della Stampa, della fotografia e del web.• Realizzare le diverse fasi di avvio della progettazione e suoi aspetti tecnico-operativi.• Agire in modo responsabile nel rispetto delle regole in riferimento alla sicurezza sul posto di lavoro;• Riconoscere nel contesto aziendale di riferimento le componenti generali e specifiche (<i>sociali, economiche, culturali, tecnologiche</i>) per cogliere ed attuare gli adattamenti ai processi comunicativi, produttivi, di servizio, in particolare: riconoscere la tipologia di azienda, capirne l'organizzazione interna, la logistica, la distribuzione, i contatti con il mercato, ecc.• Relazionare, raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività tecnico-professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione delle operazioni e loro ricaduta.
OBIETTIVO DI PROCESSO	IL COLLEGAMENTO CON L'OBIETTIVO O GLI OBIETTIVI DI PROCESSO DEL RAV <ul style="list-style-type: none">• Area di processo: curricolo, progettazione e valutazione.• Descrizione dell'obiettivo di processo: completare la costruzione e la formalizzazione del curricolo verticale d'Istituto; completare la progettazione didattica per competenze nell'ultimo triennio.• Area di processo: continuità ed orientamento.

	<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dell'obiettivo di processo: Sviluppare didattiche orientative che aiutino gli studenti a scoprire le loro propensioni e i loro talenti.
SITUAZIONE SU CUI INTERVIENE	<p>Classe 4^AG/H – Tecnico Grafica e Comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli allievi potranno completare l'acquisizione e consolidamento delle loro competenze sfruttando anche le attività curriculari che ricadono nel PCTO.
ATTIVITÀ PREVISTE (140 ore)	<ul style="list-style-type: none"> • 80 ore di stage in aziende del settore grafico e fotografico e new media/project-work e/o attività di impresa simulata • 30 ore di progettazione didattica per competenze in Istituto. • 30 ore: PON "I mille linguaggi del corpo"
TEMPI DI SVOLGIMENTO E DI DURATA	<p>Annuale</p>
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE	<ul style="list-style-type: none"> • Retribuzione del docente referente per la progettazione e la raccolta della documentazione. • Retribuzione dei docenti che prepareranno le lezioni di preparazione allo stage e le verifiche al rientro in Istituto con somministrazione, correzione/valutazione delle stesse.
RISORSE UMANE (ORE) / AREA	<p>Docente referente del Progetto: 10 ore di progettazione/coordinamento e gestione del Progetto.</p> <p>Altri 2 docenti materie d'indirizzo: 20 ore di progettazione in totale. (Non quantificabile l'impegno del personale ATA)</p>
ALTRE RISORSE NECESSARIE	<p>Laboratori, strumentazioni foto/video ed informatiche di Istituto.</p>
RAPPORTI CON ISTITUZIONI, ENTI, ASSOCIAZIONI, PRIVATI	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con Tecnici Operatori culturali del territorio, per laboratori mattutini di approfondimento • approfondimento delle tecniche di ripresa foto/video, stampa-stampa 3D e new media
INDICATORI UTILIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramenti nel profitto degli alunni nelle discipline coinvolte, rilevati dai voti finali nelle materie coinvolte nel progetto • Approfondimento delle competenze specifiche nell'insegnamento delle discipline coinvolte e acquisizione di nuovi strumenti metodologici, attraverso la sperimentazione

	<p>degli stessi nelle classi e durante i Laboratori anche con esperti esterni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva degli alunni
RILEVAZIONE DEGLI ESITI	<p>Gli alunni produrranno una serie di elaborati (<i>fotografici/grafici/pratici/scritti</i>), attraverso cui dimostreranno le competenze acquisite da inserire nel <i>portfolio dello studente</i>.</p> <p>La valutazione del Tutor aziendale e/o degli esperti esterni sarà testimonianza dell'accertamento delle competenze specifiche raggiunte.</p>

SCHEDA DI PROGETTO PRESENTATA DA:

Marino Bortolotti

Alternanza Scuola-Lavoro a.s. 2022/2023

CLASSE 5[^] G

DENOMINAZIONE PROGETTO	FOTO, STAMPA, VIDEO, NUOVI MEZZI DI COMUNICAZIONE E TECNICHE DI VISUALIZZAZIONE E STAMPA 3D.
AREA PROGETTUALE DEL PTOF	<ul style="list-style-type: none"> • Professionalizzazione
TRAGUARDO DI RISULTATO	<p>COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI DEL PECUP IN TERMINI DI COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare metodologie e strumenti specifici nell'ambito della comunicazione interpersonale e di massa con puntuali conoscenze sull'uso delle tecnologie per produrla. • Utilizzare i processi produttivi e tecnologici che caratterizzano i settori della Grafica, dell'Editoria, della Stampa, della visualizzazione/animazione 3D e multimediale. • Pianifica e Realizzare le diverse fasi operative dalla progettazione alla pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei "prodotti". • Facilitare la comunicazione e collaborazione tra persone e gruppi di lavoro nella fase di individuazione di strategie e dei processi decisionali ed operativi. • Agire in modo responsabile nel rispetto delle regole in riferimento alla sicurezza sul posto di lavoro; • Riconoscere nel contesto aziendale di riferimento le componenti generali e specifiche (<i>sociali, economiche, culturali, tecnologiche</i>) per cogliere ed attuare gli

	<p>adattamenti ai processi comunicativi, produttivi, di servizio, in particolare: riconoscere la tipologia di azienda, capirne l'organizzazione interna, la logistica, la distribuzione, i contatti con il mercato, ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relazionare, raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività tecnico-professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione delle operazioni e loro ricaduta.
OBIETTIVO DI PROCESSO (EVENT.)	<p>IL COLLEGAMENTO CON L'OBIETTIVO O GLI OBIETTIVI DI PROCESSO DEL RAV</p> <ul style="list-style-type: none"> • Area di processo: curricolo, progettazione e valutazione. • Descrizione dell'obiettivo di processo: completare la costruzione e la formalizzazione del curricolo verticale d'Istituto; completare la progettazione didattica per competenze nel triennio. • Area di processo: continuità ed orientamento. • Descrizione dell'obiettivo di processo: Sviluppare didattiche orientative che aiutino gli studenti a scoprire le loro propensioni e i loro talenti.
SITUAZIONE SU CUI INTERVIENE	<p>Classe 5^AG/H – Tecnico Grafica e Comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli allievi stanno ultimando il percorso di PCTO negli ambiti aziendali di settore; potranno completare l'acquisizione e consolidamento delle loro competenze sfruttando anche le attività curriculari e progetti didattici di Istituto che ricadono nel PCTO.
ATTIVITÀ PREVISTE (140 ore)	<ul style="list-style-type: none"> • 140 ore di attività di pianificazione e realizzazione grafica, foto/video, visualizzazione/stampa 3D; una particolare attenzione sarà riservata alle tecniche di produzione documentaristica relativa alla valorizzazione del patrimonio culturale della città e ai contesti sociali connessi – partecipazione ad attività professionali ed incontri con esperti del settore della scansione e produzione 3D. ❖ (80 ore di stage in aziende del settore grafico e fotografico e new media/project-work) ❖ (60 ore di progettazione didattica per competenze in Istituto).
TEMPI DI SVOLGIMENTO E DI DURATA	<ul style="list-style-type: none"> • Annuale

RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE	<ul style="list-style-type: none"> • Retribuzione del docente referente per la progettazione e la raccolta della documentazione. • Retribuzione dei docenti che prepareranno le lezioni e le verifiche e la correzione/valutazione delle stesse.
RISORSE UMANE (ORE) / AREA	<ul style="list-style-type: none"> • Docente referente del Progetto: 10 ore di progettazione/coordinamento e gestione del Progetto. • Altri 2 docenti materie d'indirizzo: 20 ore di progettazione in totale. • Personale segreteria: 5 ore.
ALTRE RISORSE NECESSARIE	<ul style="list-style-type: none"> • Materiali didattici; utilizzo dei laboratori 8/9 e 1, strumentazioni foto/video e per la stampa 3D, attrezzature informatiche e tecnologiche di Istituto.
RAPPORTI CON ISTITUZIONI, ENTI, ASSOCIAZIONI, PRIVATI	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con Tecnici Operatori culturali del territorio, per laboratori mattutini di approfondimento • approfondimento delle tecniche di ripresa foto/video, stampa-stampa 3D e new media
INDICATORI UTILIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramenti nel profitto degli alunni nelle discipline coinvolte, rilevati dai voti finali nelle materie Progettazione Multimediale/Laboratori Tecnici/Tecnologia dei Processi di Produzione e Organizzazione. • Approfondimento delle competenze specifiche nell'insegnamento delle discipline coinvolte e acquisizione di nuovi strumenti metodologici, attraverso la sperimentazione degli stessi nelle classi e durante i Laboratori anche con esperti esterni • Partecipazione attiva degli alunni • Grado di attenzione ai bisogni psico-fisici, relazionali e cognitivi degli alunni coinvolti finalizzati ad un efficace percorso orientativo post diploma.
RILEVAZIONE DEGLI ESITI	<ul style="list-style-type: none"> • Gli alunni produrranno una serie di elaborati (<i>fotografici/grafici/pratici/scritti</i>), attraverso cui dimostreranno le competenze acquisite da inserire nel <i>portfolio dello studente</i>. • La valutazione dei docenti coinvolti nel progetto e del Tutor di classe sarà testimonianza dell'accertamento delle competenze specifiche.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 G è composta da ventuno alunni, dieci maschi e undici femmine, tutti provenienti dalla precedente IV G e presenta una fisionomia eterogenea per abilità, competenze, motivazione allo studio e senso di responsabilità nei confronti dell'attività didattica. I componenti della classe hanno condiviso lo stesso percorso scolastico mantenendo il gruppo-classe inalterato per tutto il triennio. Dieci alunni sono residenti nel comune di Ferrara, cinque in comuni della provincia e sei provengono da località fuori provincia di Ferrara. Nessun alunno frequenta per la seconda volta la classe quinta.

Nel corso del triennio gli studenti hanno sviluppato stili relazionali e sociali buoni e spirito di collaborazione mostrandosi corretti nei rapporti interpersonali e nei confronti dei docenti nonché rispettosi dell'ambiente scolastico.

Nei cinque anni del loro ciclo di studi hanno seguito un percorso abbastanza lineare, malgrado l'emergenza sanitaria, negli anni scolastici 2019/20 e 2020/21, che ha costretto ad una frequenza ridotta e allo svolgimento della maggior parte delle lezioni in modalità DDI, non facilitando certo l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo.

Nel complesso, nell'arco del triennio, la classe ha partecipato al dialogo educativo con un discreto interesse, in un clima di cordialità e di collaborazione con i docenti, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari.

La metà circa degli alunni si è dimostrata sensibile alle sollecitazioni dei docenti, partecipando in modo interessato al dialogo educativo, conseguendo risultati complessivamente soddisfacenti grazie ad un impegno sufficientemente costante e maturando un adeguato grado di consapevolezza cognitiva e critica nelle discipline, anche se in modo non sempre omogeneo e, talvolta, selettivo, prediligendo le materie tecnico-pratiche rispetto a quelle teoriche. All'interno di questo primo gruppo si registra la presenza di un ristretto gruppo studenti i cui risultati possono definirsi più che buoni e che ha evidenziato grande senso di responsabilità nei confronti dell'attività didattica e motivazione allo studio.

Ad essi si affianca un secondo gruppo di allievi che, malgrado una partecipazione e un impegno non sempre continuativo, ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati e, pur in presenza di una certa disomogeneità nel rendimento, ha dimostrato di aver assimilato nel complesso i contenuti delle discipline.

Si registra, infine, la presenza di un esiguo gruppo che mostra ancora qualche difficoltà in alcune discipline e nella capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti, a causa di un impegno, di una partecipazione all'attività didattica piuttosto discontinui e, in alcuni casi, di una frequenza non sempre regolare che non hanno permesso loro di sfruttare adeguatamente le numerose possibilità di recupero delle valutazioni negative offerte dai docenti nel corso dell'anno scolastico, con evidenti ripercussioni sul profitto.

La classe ha contribuito attivamente alla vita della comunità scolastica, infatti al suo interno sono presenti tre alunni rappresentanti del Consiglio di Istituto.

Solo un numero limitato di studenti (meno del 50%) ha evidenziato una frequenza regolare e continuativa, mentre il restante è risultato piuttosto discontinuo, concentrando le assenze soprattutto in alcune discipline, spesso per eludere verifiche scritte o orali o consegne di lavori nelle discipline tecniche, seppure debitamente programmate dai docenti. Un discreto numero di alunni, inoltre, ha maturato frequenti ritardi nell'entrata a scuola, tanto che il Consiglio di Classe è dovuto intervenire con diffide per violazione del Regolamento d'istituto in merito al numero di ritardi permesso sia nel primo che nel secondo quadrimestre.

I contatti con le famiglie, durante l'AS 2022/2023, si sono svolti sia in modalità a distanza, su G-Meet, sia in presenza a discrezione del docente o su richiesta dei genitori; ogni docente ha messo a disposizione un'ora ogni 15 giorni da ottobre a maggio compresi. Le comunicazioni alle famiglie sono state sempre tempestivamente fornite tramite il registro elettronico di classe e/o fonogrammi.

Nella classe vi sono studenti che presentano situazioni specifiche per le quali si rimanda agli allegati depositati in Segreteria didattica.

4. ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO, INIZIATIVE COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE EDUCAZIONE CIVICA

Attività di Approfondimento- Ed. Civica

- ISPI per le Scuole 2023 | Un anno di guerra in Ucraina (videolezione)
- Legalità- lotta alle mafie: Incontro con P. Grasso (Unisona live –piattaforma streaming)
- Giornata della Memoria: visione documentario presso MEIS di Ferrara: "Mussolini ha fatto anche cose buone? Propaganda di ieri, fake news di oggi"
- Sensibilizzazione alla donazione: di sangue (AVIS) di organi (ADO) di midollo osseo (ADMO).

Progetti PTOF

Denominazione progetto	Area progettuale del PTOF
StudentTG – Progetto basket SBF	Didattica digitale e tecnologie della comunicazione
VERSO L'INVALSI – la prova di Matematica, Inglese e Italiano	Potenziamento delle competenze di base in Italiano e matematica
ApertaMente: l'Officina del Sapere”	Ambito progettuale 6 (Educazione alla salute e educazione civica).

Orientamento post-diploma

Le attività sono state svolte tutte in modalità a distanza su G-Meet, Go To Meeting, su Youtube o in presenza

1. UniFe Orienta 2023 - giornata di orientamento alla scelta universitaria: gli studenti vi hanno aderito individualmente
2. Incontro con le Forze Armate (conferenza presso l'istituto)
3. Scuola di Arte Cinematografica Florestano Vancini

5. CONFERENZE, PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE, TEATRO

La classe ha partecipato a diversi incontri e conferenze indicate nell'elenco che segue, tutte in modalità a distanza su G-Meet, Go To Meeting, su Youtube o in presenza.

1. ApertaMente: conferenza "Dalla Grande Guerra alla nascita del Fascismo".
relatori: Giuseppe Muroni e Antonella Guarnieri
2. Proiezione del cartone animato "Anne Frank Diary" in occasione della Giornata della Memoria

6. VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

1. Visita guidata: Milano - Palazzo Reale (Mostra R. Avedon e Max Ernst)
2. Visita guidata: Rovigo- palazzo Roverella ("Robert Capa. L'opera 1932-1954")

7. INTERVENTI DI RECUPERO

Al termine del primo Quadrimestre sono state attribuite attività di studio individualizzato per il recupero delle insufficienze e gli studenti con debito formativo sono stati sottoposti a relative prove di verifica scritta o orale.

Nel corso del corrente anno scolastico non sono stati organizzati corsi di recupero, ma i docenti delle singole discipline hanno attivato interventi di supporto all'interno delle proprie ore curricolari.

8. STRUMENTI DI VERIFICA

Il C.d.C. ha individuato ed utilizzato come strumenti adeguati al controllo in itinere del processo di apprendimento i seguenti strumenti:

- interrogazioni brevi in presenza o a distanza (se necessario)
- discussioni guidate in presenza o a distanza (se necessario)
- esercitazioni svolte in laboratorio in presenza
- esposizione e spiegazione di quanto letto in classe in presenza
- test in presenza o a distanza

Ogni docente ha specificato nella propria programmazione le forme adottate, è stato comunque libero di utilizzarne anche altre qui non indicate che si siano rivelate utili nell'ambito specifico della sua disciplina.

Per le verifiche sommative sono stati individuati ed utilizzati i seguenti strumenti:

- Prove scritte non strutturate (temi, problemi, questionari a risposta aperta, relazioni, riassunti, verifiche d'italiano organizzate secondo le tipologie A-B-C dell'esame di Stato)
- Prove scritte strutturate (test a risposta multipla, di completamento, corrispondenze, ecc.)
- Prove pratiche di laboratorio e in palestra
- Prove orali individuali in presenza o a distanza (se necessario)
- Esercitazioni
- Assegnazione ed elaborazione a distanza di prodotti multimediali
-

Il voto complessivo che ogni docente presenta fin dallo scrutinio del primo Quadrimestre è un voto unico che terrà conto sia delle prove scritte che di quelle orali delibera del Collegio dei Docenti (Ottobre 2014)

9. NUMERO MINIMO DI PROVE A QUADRIMESTRE

Il numero minimo di prove sommative per ogni quadrimestre (scritte, orali, strutturate o non strutturate, pratiche) è pari a 2

10. CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE E DELLA VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E UTILIZZATI DAI CONSIGLI DI CLASSE

La valutazione delle verifiche scritte e orali ha tenuto conto dei seguenti parametri:

- del grado di conoscenza e di approfondimento delle tematiche / argomenti affrontati;
- dell'abilità di usare tali conoscenze in contesti diversi;
- dell'acquisizione e della padronanza nell'uso del lessico specifico delle differenti discipline;
- della capacità di comunicare in modo chiaro, pertinente, efficace e formalmente corretto;
- della capacità da parte dell'allievo di una adeguata rielaborazione personale;
- del livello acquisito delle competenze specifiche che le discipline hanno mirato a sviluppare;
- della capacità di individuare e sviluppare i collegamenti tra i vari ambiti disciplinari;
- delle capacità di analisi, sintesi ed argomentativa.

Le valutazioni sono state espresse secondo la seguente griglia:

VOTO IN DECIMI	OBIETTIVI COGNITIVI ED OPERATIVI
$9 < V \leq 10$	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi. Piena padronanza dei contenuti e dei concetti e capacità di trasferirli in altre situazione di apprendimento. significativi progressi nel comunicare, conoscere, operare, correlare, ecc.
$8 < V \leq 9$	Complessivo raggiungimento degli obiettivi. Padronanza dei contenuti e dei concetti. Positivi progressi
$7 < V \leq 8$	Raggiungimento degli obiettivi essenziali. Le competenze acquisite permettono l'attuazione del percorso programmato. Progressi nel comunicare, conoscere, operare, correlare, ecc.
$6 < V \leq 7$	Raggiungimento in situazioni semplici degli obiettivi essenziali del percorso programmato. Alcuni progressi nel comunicare, conoscere, operare, correlare, ecc.
$5 < V \leq 6$	Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi programmati:pochi progressi nel comunicare, conoscere, operare, correlare, ecc

$3 \leq V \leq 5$	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi programmati. Nessun progresso nel comunicare, conoscere, operare, correlare, ecc
-------------------	---

La valutazione complessiva degli allievi nelle singole discipline ha tenuto conto di tutti gli aspetti oggettivamente misurati nel modo sopra esposto integrati dalla valutazione sull'impegno, sull'interesse, sulla partecipazione al dialogo educativo.

Per gli alunni DSA/BES vengono applicate le misure compensative previste nei rispettivi PDP.

Inoltre, per l'Esame di Stato si propongono le seguenti indicazioni:

I PROVA :

- Eventuale persona che legga la traccia all'alunno/a, anche più volte a richiesta
- Utilizzo di eventuali strumenti compensativi redatti e depositati per tempo dall'allievo/a
- Sistema valutativo come da griglia in uso, con voci specifiche per DSA

II PROVA:

- Eventuale persona che legga la traccia all'alunno/a, anche più volte a richiesta
- Utilizzo di eventuali strumenti compensativi redatti e depositati per tempo dall'allievo/a
- Sistema valutativo che tenga conto più del contenuto che della forma.

COLLOQUIO:

- Utilizzo di strumenti compensativi precedentemente concordati e depositati,
 - allegati
- Sistema valutativo più attento ai contenuti che alla forma
- Tempi più lunghi per l'analisi del materiale scelto dalla sottocommissione e la seguente trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare
- Lettura di eventuali testi oggetto di analisi all'alunno/a da parte dei docenti delle rispettive discipline.

11. SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA E SIMULAZIONE COLLOQUIO D'ESAME

1. Simulazione prima prova Esame di Stato svoltasi in data 18 Aprile 2023
2. Simulazione seconda prova Esame di Stato svoltasi in data 27 Marzo 2023
3. Simulazione colloquio dell'Esame di Stato si svolgerà in data 22 Maggio 2023

12. TABELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente
LABORATORI TECNICI	BENEDETTI PIETRO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PELLEGRINI MAURO
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	BORTOLOTTI MARINO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CARLINI MARINA
STORIA	CARLINI MARINA
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	FIORINI MARCO
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	GIGANTE IRENE
EDUCAZIONE CIVICA	ELENA ANGELINI
LAB. DI LAVORAZIONE PER LE ARTI FOTOG.-TECNOLOGIE PROC. PROD.	POLICARI FRANCESCO
LAB. DI LAVORAZIONE PER LE ARTI FOTOG -PROG. MULTIM	BOVI SABRINA
MATEMATICA	POMINI MARIAVITTORIA
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	RIGLIACO VALERIA
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	ANGELA LAZZARA
RAPPRESENTANTE STUDENTI	RANALDI LUCA
RAPPRESENTANTE STUDENTI	ROVERSI GRETA

13. ALLEGATI

- 1- Programmazioni finali materie di area comune e di indirizzo
- 2- Testi simulazioni prove scritte e relative griglie

PROGRAMMAZIONI

DOCENTE: VALERIA RIGLIACO

LIBRO DI TESTO: Ferrara, Ramina, TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE, Clitt.

PROGRAMMA DI TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

COMPETENZE: Funzionamento impianti ed apparecchiature, produzione elaborati cartacei.

Ciclo produttivo

CONOSCENZE: Stampa e supporti. Marketing.

ABILITÀ: Analisi opportunità e riconoscimento criticità di ogni operazione.

OBIETTIVI MINIMI: Stampa e supporti. Prodotti.

UNITÀ DIDATTICHE – CONTENUTI:

STAMPA OFF-SET: funzionamento stampante.

CARTA: tipi e proprietà.

INCHIOSTRI: caratteristiche.

PAGINA PUBBLICITARIA: componenti.

MARCHIO: analisi e riconoscimento marchionimi.

NORME TIPOGRAFICHE: composizione testi.

STOPPING POWER: il potere delle vetrine dal passato ai nostri giorni.

MARKETING TRADIZIONE: tipologie

MARKETING DIGITALE: tipologie.

LE VARIABILI DEL CICLO DI VITA DEL PRODOTTO

CALCOLO MARKETING BUDGET

MATRICE SWOT

IL LAVORO AI VIDEOTERMINALI.

DOCENTE: Pomini Mariavittoria

LIBRO DI TESTO: L. Sasso - La Matematica a colori Edizione verde - vol 4- DeA Scuola Petrini

PROGRAMMA DI MATEMATICA

COMPETENZE:

Utilizzare il concetto di limite per determinare l'andamento di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte, logaritmiche intere e fratte, nell'intero dominio o nelle vicinanze di punti di discontinuità.

Utilizzare la derivata di una funzione del primo o secondo ordine, per stabilirne la crescita, la decrescita o la concavità/convessità.

Utilizzare tutte le informazioni acquisite sull'andamento di una funzione razionale, irrazionale, esponenziale e logaritmica intera o fratta per disegnarne il grafico.

CONOSCENZE:

Definizione di funzione reale di variabile reale;

Classificazione di una funzione;

Definizione di dominio e codominio di una funzione;

Segno di una funzione;

Intersezione con gli assi di una funzione;

Definizione di funzione crescente e decrescente;

Definizione di massimi e minimi relativi ed assoluti;

Definizione di intorno completo, intorno destro e sinistro di un punto;

Definizione di limite finito di una funzione in un punto;

Definizione di limite infinito di una funzione in un punto;

Definizione di limite finito di una funzione all'infinito;

Definizione di limite infinito di una funzione all'infinito

Definizione di funzione continua;

Teoremi del calcolo dei limiti;

Le forme indeterminate;

Definizione di asintoto;

Riconoscere i tre tipi di asintoto: orizzontale, verticale e obliquo in relazione alla definizione di limite;

Definizione di rapporto incrementale;

Definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico;

Regole di derivazione delle seguenti funzioni elementari: costante, variabile indipendente, potenza della variabile indipendente, esponenziale, logaritmica, funzioni goniometriche;

Enunciati dei teoremi sul calcolo delle derivate: somma, prodotto, quoziente e composta;
Derivate di ordine superiore al primo;
Crescenza e decrescenza delle funzioni;
Condizione necessaria per l'esistenza dei massimi e dei minimi;
Verso della concavità di una funzione, in un intervallo, relativa al segno della derivata seconda.
Condizione necessaria per l'esistenza dei flessi;
Andamento di una funzione.

ABILITA':

Riconoscere i vari tipi di funzione a variabile reale

Determinare il dominio di una funzione razionale intera e fratta, irrazionale intera e fratta, esponenziale e logaritmica intera e fratta;

Calcolare il valore di una funzione in un punto;

Stabilire gli intervalli di positività di una funzione;

Determinare le intersezioni con gli assi cartesiani di una funzione;

Calcolare un limite determinato;

Calcolare un limite indeterminato, in semplici casi di semplificazione, in casi con scomposizione e semplificazione di una frazione algebrica, in casi con raccoglimento al maggior grado o con regola degli infiniti;

Ricavare, se esiste, l'equazione di ciascun tipo di asintoto;

Rappresentare sul grafico ciascun tipo di asintoto;

Calcolare la derivata prima di una funzione tramite le regole di derivazione;

Calcolare la derivata seconda di una funzione tramite le regole di derivazione;

Determinare l'equazione della retta tangente in un dato punto della funzione;

Determinare gli eventuali punti di massimo e di minimo di una funzione, attraverso lo studio del segno della derivata prima, e riportarli sul grafico;

Determinare gli eventuali punti di flesso, attraverso lo studio del segno della derivata seconda;

Disegnare il grafico della funzione studiata.

OBIETTIVI MINIMI:

Definizione di funzione reale di variabile reale;

Definizione di dominio e codominio di una funzione;

Riconoscere le equazioni delle funzioni razionali, irrazionali;

Determinare il dominio di funzioni razionali, irrazionali;

Distinguere un limite finito da uno infinito;

Calcolare semplici limiti determinati o indeterminati;

Riconoscere i tipi di asintoto: orizzontale, verticale e obliquo in relazione alla definizione di limite;

Definizione di rapporto incrementale;
Definizione di derivata di una funzione;
Regole di derivazione delle funzioni elementari: costante, potenza della variabile indipendente, esponenziale, logaritmica e funzioni goniometriche;
Calcolare la derivata di una semplice funzione tramite le regole di derivazione;
Riconoscere dal grafico se una funzione cresce o decresce, quali sono i suoi punti di massimo o di minimo.

UNITA' DIDATTICHE – CONTENUTI:

Funzioni e limiti

Funzioni reali di variabile reale: razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte, esponenziali e logaritmiche intere e fratte.

Dominio e Codominio.

Funzioni pari e dispari.

Funzioni crescenti e decrescenti.

Definizioni di limite finito in un punto, infinito in un punto, finito all'infinito, infinito all'infinito.

Enunciati dei teoremi fondamentali dei limiti.

Funzioni continue e punti di discontinuità.

Teoremi del calcolo dei limiti.

Calcolo dei limiti delle funzioni.

Forme indeterminate $0/0$ e ∞/∞ .

Calcolo differenziale

Rapporto incrementale.

Derivata di una funzione e significato geometrico.

Derivate delle funzioni elementari.

Teoremi sul calcolo delle derivate.

Derivate di ordine superiore al primo.

Studio di funzione

Ricerca del dominio.

Studio del segno.

Ricerca delle intersezioni con gli assi.

Asintoti di una funzione: orizzontali, verticali ed obliqui.

Punti di discontinuità e classificazione.

Parità e disparità.

Monotonia con ricerca di eventuali massimi e minimi relativi.

Concavità con eventuali punti di flesso.

Grafico approssimato.

Integrali indefiniti (Cenni)

Concetto di differenziale e significato geometrico.

Funzioni primitive.

Concetto di integrale indefinito.

Proprietà degli integrali indefiniti.

Calcolo degli integrali immediati.

Integrali definiti (Cenni)

Significato geometrico.

Teorema fondamentale del calcolo integrale.

Calcolo di integrali definiti immediati e per scomposizione.

DOCENTE: Marino Bortolotti

LIBRO DI TESTO: **Competenze grafiche PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE**,
Legnani, Mastrantuono, Peraglie, Soccio **CLITT Editore** (ore settimanali 4)

PROGRAMMA DI PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

COMPETENZE: Usa correttamente i software in possesso dell'Istituto: Illustrator, Photoshop e Indesign; Pianifica e Realizza, una comunicazione efficace e coerente.

CONOSCENZE: Consolidamento delle capacità di organizzare un "messaggio" visivo; Capacità di organizzare in una gabbia sia pur semplici elementi diversi come immagini, testi e grafismi.

utilizzare e gestisce pacchetti informatici dedicati;

progettare e coordina la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

Comprensione, funzionamento ed interazione tra immagine-lettering-colore e funzionalità della pagina realizzata e collegamenti ipertestuali;

Approfondimento delle conoscenze progettuali, percettive, strutturali, formali e creative.

ABILITA': Applica correttamente le istruzioni e sa individuare percorsi adeguati.

Riconosce i problemi ed attiva strategie adeguate a fornire soluzioni.

Individua strategie e formula soluzioni.

Capacità di visualizzare con varie tecniche quanto richiesto dal brief.

Riconoscimento dei principali sistemi di stampa.

conoscenza del software per la grafica vettoriale (illustrator) e l'impaginazione (indesign).

OBIETTIVI MINIMI: Scelta consapevole degli strumenti e dei supporti.

Rispetto delle fasi dell'iter progettuale.

Minima capacità di analisi ed impaginazione di testi e immagini in un "formato" dato.

Minima conoscenza del software per la grafica 3D (Cinema 4D-S24), e applicativi per la produzione di animazioni video.

Capacità di comporre gli elementi all'interno di forme semplici.

minima conoscenza del software per la grafica vettoriale (*illustrator*), l'impaginazione (*indesign*) e il web (*Sites*).

UNITA' DIDATTICHE

CONTENUTI:

Modulo 1 PRODOTTO A STAMPA:

Catalogo marchio di abbigliamento:

Analisi e Studio di esempi esistenti;

Progetto del logo della marca, grafica della copertina e impaginazione delle prime pagine interne.

Modulo 2 MODELLAZIONE 3D cenni:

Modellazione di un elemento tridimensionale utile all'annuncio stampa.

RESTYLING DEL MARCHIO - PAGINA PUBBLICITARIA – BANNER E SITO WEB per “ALMA COSMETICS”

Progetto del "Logotipo";
Progetto della "Pagina pubblicitaria";
Progetto per il “Banner animato”;
Progetto del "Sito".

Modulo 3 LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA (1): stampa e web

Progetto del "marchio logotipo per l’Agenzia di Comunicazione di Istituto";
Progetto per "canali social dell’Agenzia" Lavoro di gruppo.

Modulo 4 PRODOTTI MULTIMEDIALI/ WEB E SOCIAL

Cenni sulle funzioni principale di WordPress.

.ISTRUZIONE SUI PROGRAMMI:

INDESIGN-CC, PHOTOSHOP, WORDPRESS, CINEMA 4D-S24.

Tutte le attività si sono svolte in generale in un clima di correttezza relazionale e rispetto delle modalità stabilite. I risultati sono generalmente discreti ed in alcuni casi più che buoni. Carente è ancora la parte relativa alla teoria che governa la disciplina che per alcuni è solo di semplice analisi compositiva e ancora priva di quella rielaborazione critica e giusto approfondimento del fare “progettazione”.

Diverse sono state le esercitazioni grafiche a cui la classe è stata sottoposta ed i risultati sono nel complesso più che discreti.

Importante è stato l’apporto dei diversi strumenti informatici presenti in Istituto. Spesso nella formulazione delle gabbie e delle strutture di impaginazione gli allievi hanno proceduto sostituendo il *layout manuale* con un documento prodotto direttamente a computer utilizzando Indesign.

Ogni esercitazione è sempre stata preceduta dall’analisi delle richieste del brief al fine di definire una strategia efficace per facilitare la formulazione di soluzioni grafiche diverse, interessanti e coerenti.

È stata simulata la seconda prova scritta e si procederà con la simulazione anche del colloquio d’esame.

DOCENTE: MARINA CARLINI

LIBRO DI TESTO: SAMBUGAR – G. SALÁ, Letteratura & oltre, vol. 3, ed La Nuova Italia

PROGRAMMA DI ITALIANO

COMPETENZE:

- Padroneggiare la lingua italiana nelle sue diverse forme e manifestazioni
- Cogliere il legame tra le poetiche degli autori e i mutamenti storico-culturali
- Riconoscere continuità e differenze tra letteratura italiana e altre letterature europee
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole di testi in prosa e in versi
- Orientarsi fra testi e autori fondamentali

CONOSCENZE:

- Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri italiana e di altri popoli.
- Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.
- Contesto storico, culturale e ideologico degli autori trattati
- Caratteristiche della prosa primo novecento
- Caratteristiche e tematiche del romanzo modernista italiano
- Caratteristiche della produzione in versi
- Rapporti fra letteratura italiana e letteratura europea

ABILITA':

- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.
- Individuare aspetti linguistici, stilistici, tematici e culturali dei nei testi letterari più rappresentativi
- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico

OBIETTIVI MINIMI:

- Conoscere i principali momenti biografici e le scelte poetico - espressive degli autori delle unità didattiche proposte
- Conoscere il contesto storico – culturale degli autori proposti
- Saper contestualizzare i testi nel contesto storico-culturale di riferimento
- Saper riconoscere la struttura di un testo letterario sia in prosa che in poesia

UNITA' DIDATTICHE – CONTENUTI:

<p>1. LA FINE DELL'OTTOCENTO: VERISMO E DECADENTISMO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Positivismo: caratteri generali • Naturalismo francese; E. Zola " Il romanzo sperimentale" (brano antologico) • Verismo, G. Verga: biografia, poetica e opere principali; analisi testuale: <i>La lupa, Rosso Malpelo, Lettera a Salvatore Farina</i> • Collegamento:R. Saviano: <i>Gomorra Viaggio nell'impero economico e nel sogno di dominio della camorra</i>, : lettura, analisi e commento di alcuni passi tratti del romanzo - saggio: III capitolo, Il sistema, e IV capitolo, "La guerra di Secondigliano", il genere no fiction novel • Decadentismo, estetismo e simbolismo in Europa: caratteri generali, C. Baudelaire: vita, poetica, <i>I fiori del male</i>. Analisi brani: "Al lettore", "Spleen", " I gioielli" (poesia visiva) e " Corrispondenze"
<p>2.IL PRIMO NOVECENTO: SPERIMENTALISMI E ROMANZO MODERNISTA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il contesto culturale del primo Novecento: S. Freud, A. Einstein, H. Bergson • <u>Le Avanguardie</u>: caratteri generali: dadaismo, espressionismo,surrealismo • <u>Il futurismo e la modernità</u>, i manifesti programmatici, la fotografia futurista; F.T.Marinetti: vita, analisi testo antologico da <i>La battaglia di Adrianopoli</i> • Caratteristiche della prosa primo novecento: soggettivismo, l'inettitudine • <u>L. Pirandello</u>:la vita e la poetica dell'umorismo, scarto tra identità e maschera • <u>Il fu Mattia Pascal</u>: il romanzo della svolta: trama e tematiche:l'esperienza dello sdoppiamento, la fragilità delle maschere sociali,l'inconsistenza delle certezze;. analisi brani: <i>Premessa I e II</i> • <u>Quaderni di serafino Gubbio operatore</u>:trama e tematiche; analisi brani: Quaderno I: 1,2 • <u>Italo Svevo</u>:la vita, le opere e le tematiche, il romanzo psicoanalitico • <u>La coscienza di Zenò</u>: trama, struttura,narrazione; analisi brani: <i>Prefazione, L'ultima sigaretta, La vita è inquinata alle radici</i>

<p>3.UN POETA E LA GRANDE GUERRA: G. UNGARETTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>G. Ungaretti</u>: vita, opere e poetica (caratteri generali) • <u>Il porto sepolto</u>: l'esperienza di guerra: analisi dei testi: <i>Il porto sepolto, Veglia, San Martino del Carso, Fratelli</i> (confronto fra le diverse stesure), <i>Sono una creatura, I fiumi</i> • <u>Collegamento con le discipline grafiche</u>: Julia Peters e l'interpretazione grafica delle poesie: <i>Veglia, Sono una creatura, Fratelli</i> (https://julianpeters.files.wordpress.)
---	---

NOTE SUL PROGRAMMA: la progressione nell'acquisizione dei contenuti della programmazione presentata ad inizio scolastico è stata lenta, faticosa e frequentemente ritardata a causa dei continui e necessari interventi di recupero delle insufficienze, determinate da uno studio poco continuativo e asistemico per un significativo gruppo di alunni. E' stato necessario, inoltre, intervenire nella produzione scritta con il recupero di lacune pregresse nelle competenze morfo-sintattiche e argomentative.

DOCENTE: MARINA CARLINI

LIBRO DI TESTO: V. CALVANI, Una storia per il futuro, vol. 3; casa editrice A. Mondadori Scuola

PROGRAMMA DI STORIA

COMPETENZE:

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

CONOSCENZE:

- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione)
- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali.

ABILITA':

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato
- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento all' indirizzo di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia

OBIETTIVI MINIMI:

- Conoscere gli elementi fondamentali degli argomenti trattati
- Saper contestualizzare dal punto di vista spazio-temporale gli avvenimenti studiati
- Saper organizzare un discorso coerente e coeso e spiegare un argomento con un lessico sufficientemente corretto
- Saper utilizzare in modo pertinente fonti storiche di differente tipologia

UNITA' DIDATTICHE – CONTENUTI:

<p>1.L'Europa della Seconda rivoluzione industriale e la belle epoque</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Sviluppo dell'industria e progresso scientifico · Affermazione della borghesia · La questione sociale · La rivoluzione dei consumi e la società di massa · Nazionalismo, imperialismo e colonialismo
<p>2. La prima guerra mondiale</p>	<ul style="list-style-type: none"> · L'Europa alla vigilia della Grande Guerra · Le cause e i primi anni del conflitto · L'entrata in guerra dell'Italia · Collegamento con Giuseppe Ungaretti · 1917, l'anno della svolta: l'entrata in guerra degli Stati Uniti, la disfatta di Caporetto, la rivoluzione russa · La fine del conflitto: i trattati di pace e il nuovo assetto geopolitico dell'Europa, la Società delle Nazioni
<p>3. L'età dei totalitarismi</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Introduzione ai totalitarismi novecenteschi; Stalin (visione video Rai Play https://www.raiplay.it/video/2017/10/Passato-e-Presente---Stalin-leta-del-terrore-89e53891-d026-4c39-8faa-35ba928f0dd3.html) · Il primo dopoguerra e l'avvento del fascismo · La questione fiumana · <u>Il movimento fascista</u>: dal biennio rosso allo squadristico, l'ascesa (la marcia su Roma e il delitto Matteotti, " le leggi fascistissime" , i patti lateranensi · Il controllo sulla società e sulla cultura: Il fascismo e il meccanismo della propaganda. proiezione video https://www.raiplay.it/video/2013/04/Propaganda---La-Grande-Storia-3b985e91-8251-42a7-82dc-a7d2239289c8.html · L'imperialismo fascista · L'antisemitismo e l'alleanza con la Germania · Il nazismo: l'ascesa del nazismo · Hitler e la formazione del partito nazionalsocialista sta · La presa del potere di Hitler · Il totalitarismo nazista e il riarmo della Germania <ul style="list-style-type: none"> ● Le origini del genocidio nazista e i presupposti dello sterminio ebraico ● Il progetto di eutanasia di Stato ● Il "problema ebraico" e i volenterosi carnefici di Hitler ● Norimberga e la riaffermazione delle leggi "umane"
<p>4. I crimini contro l'umanità dello stato nazista</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Le origini del genocidio nazista e i presupposti dello sterminio ebraico ● Il progetto di eutanasia di Stato ● Il "problema ebraico" e i volenterosi carnefici di Hitler ● Norimberga e la riaffermazione delle leggi "umane"

ED. CIVICA:

- video lezione: ISPI per le Scuole 2023 | Un anno di guerra in Ucraina
- Legalità – lotta alle mafie: incontro con P. Grasso (Unisona live Piattaforma streaming)

DOCENTE: **Angela Lazzara**

LIBRO DI TESTO: **Organizzazione e gestione dei processi produttivi**, Mario Ferrara
Graziano Ramina, Clitt editore

PROGRAMMA DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

COMPETENZE:

- saper scegliere, sulla base delle caratteristiche di un lavoro, i supporti più adatti e le stampanti più idonee per realizzarlo;
- costruire un preventivo sulla base delle richieste di un committente;
- individuare gli strumenti tecnici da utilizzare per completare il lavoro;
- redigere relazioni tecniche e documentare le varie fasi di avanzamento dei lavori programmati;
- costruire un percorso che parta dall'idea sapendo individuare il flusso di lavoro e le figure
- scegliere la forma di promozione più adatta all'azienda/prodotto sulla base delle sue caratteristiche e dei media individuati. professionali necessarie per portarla a termine;

CONOSCENZE:

- conoscenza delle differenze tra stampa offset e stampa digitale;
- conoscenza delle diverse modalità di organizzazione del lavoro tra stampa tradizionale e digitale;
- conoscenza dei nuovi campi di impiego della stampa digitale;
- conoscenza delle caratteristiche di un lavoro "a commessa";
- conoscenza dell'organizzazione del percorso per arrivare dal preventivo alla consegna del materiale;
- conoscenza dei processi produttivi necessari a portare a termine il lavoro
- conoscenza dei mezzi tecnici a disposizione;

ABILITA':

- saper gestire il flusso di lavoro nelle varie modalità di stampa;
- saper individuare, date le caratteristiche del lavoro, le modalità teoriche e pratiche per seguirne tutte le fasi all'interno di un'impresa grafica;
- saper individuare la migliore tecnologia in base alle finalità del prodotto;
- saper gestire la comunicazione sulla base dei media coinvolti.

OBIETTIVI MINIMI:

Individuare le modalità teoriche e pratiche per sviluppare le fasi di un progetto. Gestire la comunicazione sulla base dei media coinvolti. Saper relazionare il lavoro svolto.

UNITA' DIDATTICHE – CONTENUTI:

MODULO 1: I processi produttivi tra stampa tradizionale e digitale

Stampa tradizionale e digitale

Stampa Offset - Prestampa - Poststampa

Progetto FotoAlfabeto; dall'ideazione alla produzione di un prodotto. Concepire il flusso di lavoro dall'ideazione al prodotto concreto, cioè un'attività di business, analizzandone le fasi di lavorazione.

MODULO 2: Dai bisogni ai beni, dall'azienda al mercato

Preventivo di stampa

Il Business Plan

Entipologia dello stampato

Progettazione di un pieghevole e relazione tecnica.

MODULO 3: La Campagna di comunicazione aziendale

Suddivisione dell'azienda

Analisi SWOT e iter progettuale

Campagna di comunicazione per vari canali social e sito web.

MODULO 4: I processi digitali

Analisi di portfoli digitali e siti web

Progettazione di un portfolio.

DOCENTE: **MARCO FIORINI**

LIBRO DI TESTO: **IDENTITY B1 TO B1 PLUS, Ed OXDORD; ART TODAY, Ed CLITT**

PROGRAMMA DI INGLESE

COMPETENZE:

- Saper padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Saper distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano.
- Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.
- Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note.
- Saper produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.

CONOSCENZE:

- Usare un linguaggio adeguato dando informazioni su esperienze quotidiane e socio-culturali relativi al proprio paese e al paese di cui si studia la lingua.
- Esprimere opinioni personali.
- Analizzare, comprendere e produrre materiale di diverso tipo anche riportandone oralmente il contenuto, cercando di rispettare le regole grammaticali, sintattiche e morfologiche della lingua.
- Analizzare e comprendere i testi di un argomento specifico, seguendo schemi ed esercizi assegnati.
- Rispondere a domande sull'argomento esaminato.
- Riportare oralmente e sinteticamente un argomento evidenziando i punti essenziali.
- Effettuare semplici collegamenti con altre discipline.
- Rispondere a quesiti rispettando le regole grammaticali, morfologiche e sintattiche.

ABILITA':

- Comprendere testi di carattere quotidiano e socio-culturale relativi al paese di cui si studia la lingua, individuandone il significato globale, il tipo di messaggio, il contesto, la situazione e i diversi registri utilizzati. -Comunicare su argomenti di vario tipo, facendo attenzione ad esprimersi in modo appropriato (sotto gli aspetti: intonativo, lessicale, sintattico-grammaticale).

- Comprendere testi orali e scritti sia di carattere generale che specifici dell'indirizzo, individuandone il significato globale, il tipo di messaggio, il contesto, la situazione e i diversi registri utilizzati.
- Produrre testi orali e scritti di vario tipo (riassunti, lettere, relazioni su argomenti vari) utilizzando una forma espressiva scorrevole ed un linguaggio settoriale appropriato. Si presume che gli studenti raggiungano il livello B1/B2 del Quadro di Riferimento Europeo nelle abilità di produzione e ricezione della lingua orale e di comprensione e produzione della lingua scritta.
- Acquisire un metodo di lavoro progressivamente autonomo.
- Utilizzo della rete e degli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.

OBIETTIVI MINIMI:

- Coglie le informazioni essenziali di messaggi orali e scritti ricorrendo anche all'uso del dizionario, riportandone le informazioni base, pur con qualche difficoltà nell'uso del lessico e delle strutture. Inserisce i dati tecnici specifici solo parzialmente.
- Legge con qualche errore di pronuncia e comprende il testo nella sua funzione principale.
- Individua le informazioni essenziali e redige un testo comprensibile, anche se con errori strutturali.
- Risponde con qualche esitazione a domande non troppo complesse. Riferisce il contenuto se aiutato da domande specifiche.

UNITA' DIDATTICHE – CONTENUTI:

1. REVISION GRAMMAR MODULE. INVALSI TESTS:

UNITS 9,10,11 (Identity B1-B1 PLUS): Principali strutture grammaticali, morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguati ad un contesto comunicativo.

Reading comprehension activities Levels B1-B2 - INVALSI Tests

Listening comprehension: activities Levels B1-B2 – INVALSI tests

Lecture e video di livello B1-B2 (forniti dal docente) e registrazioni da testi forniti dal docente:

Test scaricati dal sito ufficiale del MIUR per le simulazioni di Reading e Listening comprehensions

Simulazione in Laboratorio-collegamento con il sito ufficiale del MIUR.

2. MULTIMEDIA:

Freak of Nature: the Street artist and Ferrara vacant shops

Photography: food, arial, underwater, travel, landscape photographs, selfie

Describing a photo in detail

Famous British photographer: JANE BOWN

(revision previous school year)

Television: types of TV programmes

The history of Television

Some important world- famous events broadcasted on Tv

3. VISUAL ARTS IN THE UK AND IN THE USA:

The Romantic painting in the Uk: JOHN CONSTABLE and WILLIAM TURNER

American Realism and Regionalism: EDWARD HOPPER

Abstract Expressionism: POLLOCK and ROTHKO

Pop Art: ROY LICHTENSTEIN and ANDY WARHOL

4. FOUR AMERICAN/BRITISH WRITERS:

EDGAR ALLAN POE: Life and works.

Analysis of the short story "The Murders of Rue Morgue"

GEORGE ORWELL: Life and works.

Analysis of the novel "1984"

OSCAR WILDE: Life and works.

Analysis of the novel "The Picture of Dorian Gray"

JAMES JOYCE: Life and works.

Analysis of the short story "Eveline" (from "Dubliners")

5. TRAINING PERIOD:

Where-When-Timetables-Interlocutors-Activities-Personal opinion

DOCENTE: **PIETRO BENEDETTI**

Libro di testo: **Clik e Net (Mario Ferrara e Graziano Ramina (Ed.Clitt))**

ore settimanali: **6**

COMPETENZE	UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
<p>conosce e sa utilizzare le tecniche e le attrezzature riguardanti la ripresa fotografica e video e il trattamento delle immagini realizzate ed ha, quindi, le competenze per potersi inserire nel mondo del lavoro come gestore della produzione presso un network televisivo e come gestore e operatore presso studi per il trattamento dei materiali fotografici e video con gli attuali sistemi di software di ripresa, montaggio e gestione dei flussi operativi della produzione audio visiva fotografica e video.</p>	Storia del cinema:	<ul style="list-style-type: none"> Wes Anderson (spot "Molte miglia" per Prada) Stanley Kubrick (film: "2001 Odissea nello spazio") 	<p>tecniche fotografiche professionali (riguardanti la ripresa, l'illuminazione e l'allestimento di un set) e del loro utilizzo anche ai fini espressivi;</p> <p>delle tecniche di trattamento dei materiali sensibili;</p>	<p>Applicare le norme per la sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>Acquisizione: del linguaggio specifico della disciplina</p>	<p>Conoscenza degli elementi base che compongono l'apparecchio fotografico e video e del loro Strumenti di comunicazione in rete.</p>
	La fotografia di scena	<p>La fotografia nei vari ambiti operativi di esterno ed interno.</p> <p>L'esposimetro manuale per luce continua e flash.</p> <p>Metodi di misurazione della luce, sovra e sotto esposizione, risoluzione di alcuni problemi pratici, scarto di reciprocità.</p>	<p>elementi che compongono gli apparecchi fotografici;</p> <p>delle principali attrezzature, materiali e</p> <p>delle origini della fotografia; dei principali procedimenti per l'elaborazione elettronica dell'immagine (quest'ultimo obiettivo potrà essere raggiunto</p>	<p>Sviluppo: delle capacità di produrre immagini, come generalmente richiesto nella fotografia pubblicitaria e professionale, finalizzate alla realizzazione di un progetto "rough/layout", eseguito in questo caso dall'allievo stesso;</p>	
	La ripresa video cinematografica	<p>Gli obiettivi: lunghezza focale in rapporto al formato del fotogramma, all'ingrandimento, all'angolo di ripresa ed alla prospettiva; apertura relativa. Profondità di campo; cenni sugli obiettivi speciali (zoom, macro, micro, fish-eye,</p> <p>catadiottrici) e su soffiotti, tubi, anelli di prolunga e duplicatori di focale.</p>	<p>elementi che compongono gli apparecchi fotografici;</p> <p>delle principali attrezzature, materiali e</p> <p>delle origini della fotografia; dei principali procedimenti per l'elaborazione elettronica dell'immagine (quest'ultimo obiettivo potrà essere raggiunto</p>	<p>Sviluppo: delle capacità di produrre immagini, come generalmente richiesto nella fotografia pubblicitaria e professionale, finalizzate alla realizzazione di un progetto "rough/layout", eseguito in questo caso dall'allievo stesso;</p>	

	<p>La produzione del telegiornale e il reportage sportivo ("StudentG")</p>	<p>L'otturatore, i tempi di posa, il congelamento dell'azione</p> <p>ed il mosso intenzionale, la ripresa a mano libera e con l'uso del trepiede o monopiede.</p>	<p>solo se si potrà disporre degli adeguati mezzi informatici), Verificare e ottimizzare i flussi per la produzione grafica e audiovisiva.</p>	<p>Sviluppo delle abilità di inserire il soggetto della ripresa nel contesto voluto, anche attraverso l'allestimento di uno scenario idoneo.</p>	<p>Strumenti e tecniche per la produzione di immagini fotografiche, filmati e audiovisivi.</p> <p>Tecniche di ripresa e movimento macchina.</p> <p>Tecniche e materiali per l'allestimento di un set.</p>
<p>La ripresa fotografica e video per lo spot</p>	<p>Gli esposimetri incorporati negli apparecchi fotografici, video ed i loro funzionamento.</p>				
<p>Realizzazione di una sigla animata utilizzando l'immagine fotografica e video partendo da un progetto</p>		<p>Allestimento scenico di studio</p> <p>Il lancio, il servizio e la chiusura</p> <p>Raccordo con il servizio esterno:</p> <p>intervista in studio con ospite, immagini di copertura con sfondo in diretta registrazione,</p> <p>il Chroma-Key,</p>	<p>Utilizzare i sistemi di comunicazione on-line.</p> <p>Individuare e risolvere problematiche relative ai vari processi di comunicazione on-line.</p> <p>Effettuare ripresa e montaggio audio-video.</p> <p>Utilizzare le sorgenti luminose in uso sui set di ripresa, nei teatri di posa e negli studi di produzione multimediale.</p>		
	<p>Inquadratura, scena e sequenza:</p> <p>Inquadratura oggettiva, soggettiva e a punto di vista</p> <p>Le grandezze scalari: campi e piani</p> <p>Primo piano ad attacco e primo piano a stacco</p> <p>Scelta dell'angolazione della macchina da presa</p>				

		<p>Fase progettuale e produzione del "rough" (schizzo); scelta dell'ambientazione idonea nella quale inserire il soggetto della ripresa e degli eventuali materiali e mezzi adatti a realizzarla; attrezzature da utilizzare per la ripresa; realizzazione dell'immagine.</p>	<p>Valutare la qualità di uno prodotto su dati oggettivi strumentali.</p>		
--	--	---	---	--	--

DOCENTE: **MAURO PELLEGRINI**

LIBRO DI TESTO: TRAINING 4 LIFE

PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE:

Conoscere, organizzare e guidare attività motorie e sportive

Condurre un'attività personale costante, valutandone i risultati a lungo termine

Sapersi orientare nello spazio e nel tempo

CONOSCENZE:

Fondamentali degli sport di squadra

Fondamentali degli sport individuali

Conoscere le varie andature; camminata, camminata veloce, correre.

Conoscere le principali andature legate ai vari sport.

Conoscere le forme principali di riscaldamento

Conoscere i piccoli attrezzi e come utilizzarli

(manubri, fit ball, elastici, tappetini, step)

Saper riconoscere le indicazioni legate allo spazio su sé stessi e sugli altri (sopra – sotto, davanti – dietro, destra - sinistra,)

ABILITÀ:

Utilizzare i fondamentali degli sport di squadra negli esercizi e nel gioco

Utilizzare i fondamentali degli sport individuali negli esercizi e nel gioco

Saper variare la velocità nel cammino e nella corsa utilizzando un rilevatore dei parametri legati alla corsa:

tempo al km, velocità, frequenza cardiaca, ecc

Saper combinare i movimenti degli arti inferiori e superiori in un riscaldamento sportivo

Saper allenare i vari distretti muscolari con i piccoli attrezzi

Sapersi organizzare nello spazio in situazioni di gioco

OBIETTIVI MINIMI:

Conoscere e saper dimostrare i vari fondamentali degli sport di squadra

Conoscere e saper dimostrare i vari fondamentali degli sport individuali

Gestire una camminata mantenendo un ritmo indicato

Saper gestire un riscaldamento personale

Saper dimostrare un esercizio con piccoli attrezzi per ogni distretto muscolare

Saper gestire e organizzare un gioco sull'organizzazione spazio-tempo

UNITA' DIDATTICHE – CONTENUTI:

Sport di squadra -- Pallavolo, pallacanestro, rugby, pallamano

Sport individuali -- Tamburello, badminton, atletica leggera, tennis tavolo, parkour

Fit walking e cardio fitness -- Camminare e correre in ambiente naturale e al chiuso

Attivazione nello sport -- Andature preatletiche, andature particolari, andature combinate.

Esercizi calistenici per arti superiori e inferiori

Fitness -- Esercizi con piccoli attrezzi (manubri, fit ball, elastici, tappetini, step)

Orientamento nello spazio-tempo -- Esercizi di psicocinetica, esercizi con variazione degli spazi e delle andature, orientamento spazio-temporale in situazioni statiche e dinamiche

DOCENTE: prof.ssa Elena Angelini

Quadro orario : 1 ora settimanale

LIBRO DI TESTO: materiale fornito dal docente

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Le seguenti competenze , conoscenze e abilità sono state sviluppate partendo dalle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica all. C "Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

COMPETENZE:

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano;

Esercitare la rappresentanza e il metodo democratico, rispettare il proprio ruolo e quello altrui, portare a termine gli impegni con responsabilità;

Partecipare a confronti, dibattiti, eventi, in presenza o in rete, impegnandosi per se stesso e per il gruppo di appartenenza;

Cogliere la complessità dei problemi morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;

Cogliere e spiegare i collegamenti tra temi e questioni afferenti a diverse sfere, ricercare ed esporre informazioni, argomentare opinioni;

CONOSCENZE:

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i caratteri giuridici e storici della Costituzione Italiana.

Conoscere la forma di governo e il funzionamento degli organi della Repubblica.

Conoscere il ruolo della Magistratura e il funzionamento dei procedimenti giudiziari.

Conoscere i diritti civili e il percorso storico per il loro riconoscimento.

ABILITA':

Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui si è titolari;

Saper discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea;

Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.

UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI:

- Funzione legislativa;
- Composizione e funzioni del Parlamento, riforma costituzionale;
- Procedimento di formazione delle leggi;
- Funzione esecutiva;

- Composizione e funzioni del Governo;
- Passaggi di formazione del governo e soggetti istituzionali coinvolti;
- Strumenti normativi del Governo;
- Ruolo e funzioni del Presidente della Repubblica come organo di garanzia;
- Funzione giurisdizionale e indipendenza della Magistratura;
- Funzionamento e aree di intervento delle differenti giurisdizioni (civile, penale e amministrativa);
- Tutela giurisdizionale del cittadino e principio di doppia giurisdizione.
- Percorso sui diritti civili dal titolo “Il Novecento: la stagione dei diritti. Quando la piazza faceva la storia” Analisi e rielaborazione delle più importanti conquiste di diritti civili nel secolo scorso.
- [L’alba della libertà Democrazia, Costituzione Piazza Duomo 1945 - Diritti dei lavoratori Piazza Statuto 1962 - Diritti delle donne Londra 1913- Emancipazione coloniale, discriminazione razziale, Mandela Sharperville 1960- Segregazione razziale, Martin Luther King Chicago 1966 - La contestazione giovanile Woodstock 1969 - Diritti LGBT New York 1969]

OBIETTIVI MINIMI:

- Funzione legislativa;
- Composizione e funzioni del Parlamento;
- Funzione esecutiva;
- Composizione e funzioni del Governo;
- Passaggi di formazione del governo e soggetti istituzionali coinvolti;
- Ruolo e funzioni del Presidente della Repubblica;
- Funzione giurisdizionale e funzione della Magistratura;
- Tutela giurisdizionale del cittadino e principio di doppia giurisdizione.
- Percorso sui diritti civili dal titolo “Il Novecento: la stagione dei diritti. Quando la piazza faceva la storia” *Conoscenza generale* delle più importanti conquiste di diritti civili nel secolo scorso. [Democrazia, Costituzione Piazza Duomo 1945 - Diritti dei lavoratori Piazza Statuto 1962 - Diritti delle donne Londra 1913- Emancipazione coloniale, discriminazione razziale, Mandela Sharperville 1960- Segregazione razziale, Martin Luther King Chicago 1966 - La contestazione giovanile Woodstock 1969 - Diritti LGBT New York 1969]
- **Introduzione Agenda 2030 e i 17 obiettivi**

DOCENTE: GIGANTE IRENE

n° ORE SETTIMANALI: 1

TESTO: AAVV, *Religione in aula. Spazi per l'IRC*, ed. La Scuola

PROGRAMMA DI RELIGIONE

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI MINIMI
COMPETENZA IN USCITA n4	Lo studente argomenta le scelte etico religiose proprie o altrui. E' disponibile a scelte responsabili che favoriscono la cultura della vita. Giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali, anche in relazione con gli insegnamenti del Magistero ecclesiale. Discute dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecnologie. Si confronta con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa; Documenta la storia della vita della Chiesa nel '900 con peculiare	Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente: Riconosce i significati di etica e di morale e le fonti dell'azione morale. Le tematiche di bioetica, approfondisce le loro implicazioni antropologiche sociali e religiose. Gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla bioetica, sull'etica sessuale e sulla questione ecologica. La concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio; La complessità degli eventi storici che hanno caratterizzato il XX secolo e il ruolo spirituale e sociale della Chiesa. Sa confrontarsi con il Magistero sociale della Chiesa a proposito della pace, dei diritti dell'uomo, della giustizia e solidarietà. Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo	Al termine dell'intero percorso di studio l'Irc lo studente è in condizione di: Impegnarsi nella ricerca dell'identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Stimare i valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà il rispetto di se e degli altri, la pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, la corresponsabilità, il bene comune, la mondialità e la promozione umana.	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

	attenzione alla Chiesa in Italia .	fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.		
--	------------------------------------	---	--	--

2 ATTIVITÀ TRASVERSALI

Non sono state svolte attività trasversali previste nella programmazione del Consiglio di Classe.

3. LIVELLI DI SUFFICIENZA - OBIETTIVI MINIMI

4. INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI CURRICOLARI E EXTRACURRICOLARI / MODALITÀ DI RECUPERO

Alla luce delle indicazioni presenti nelle singole programmazioni, le attività di recupero hanno previsto le seguenti modalità:

5. METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali;

Contributi audio e video tramite strumenti multimediali;

Attività di gruppo con lo scopo di sensibilizzazione alla solidarietà;

Visite guidate in città;

Giochi di ruolo interattivi.

6. ATTIVITÀ E STRUMENTI DI LAVORO

Conversazioni guidate e dialogo costante tra insegnante ed allievi al fine di favorire lo sviluppo di modalità di comunicazione corrette ed efficaci tra pari e con adulti;

Valorizzazione delle differenze per favorire il superamento di ogni forma di intolleranza e fanatismo;

Lavori di gruppo per la sensibilizzazione alla solidarietà.

7. MODALITÀ DI VERIFICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

(tipologia, numero minimo di verifiche previste e misurazione del livello di apprendimento)

L'osservazione degli allievi ai fini della valutazione si è svolta nel corso di ogni lezione secondo le modalità riportate nel punto precedente e costantemente durante tutto l'anno scolastico.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto del conseguimento degli obiettivi specifici disciplinari in termini di acquisizione di competenze, abilità e conoscenze sempre in riferimento alle attività

elencate al punto 6.

I livelli di valutazione sono stabiliti sulla base delle linee guida concordate in sede di Collegio Docenti e di Dipartimento Disciplinare.

TESTI SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ITALIANO

Pag. 1/7



Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse costata creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaluccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciarono a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regalie di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A

ALLIEVO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNT. PARZ.
<p><i>Indicatore generale 1</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale <p>Tot. 30</p>	Idea, pianifica e organizza il testo e i contenuti in modo incoerente	6	
	Idea, pianifica e organizza il testo e i contenuti in modo parziale	12	
	Idea, pianifica e organizza il testo in modo semplice ma sufficientemente adeguato ai contenuti	18	
	Idea, pianifica e organizza con coerenza e coesione i contenuti del testo	24	
	Idea, pianifica e organizza il testo e i contenuti in modo organico e originale	30	
<p><i>Indicatore generale 2</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (per i DSA: non valutati gli errori ortografici e di punteggiatura, viene data più attenzione all'efficacia comunicativa) <p>Tot. 10</p>	Rivela gravi e diffuse lacune morfo-sintattiche, padronanza lessicale non adeguata, ortografia con numerosi errori, punteggiatura molto imprecisa.	2	
	Emergono diversi errori morfo-sintattici, padronanza lessicale con improprietà e imprecisioni, ortografia con vari errori, punteggiatura imprecisa.	4	
	Apparato morfo-sintattico nel complesso corretto, padronanza lessicale adeguata, ma con qualche imprecisione, ortografia con qualche errore, punteggiatura con qualche errore.	6	
	Apparato morfo-sintattico corretto, padronanza lessicale complessivamente adeguata, ortografia corretta, punteggiatura corretta ma non sempre accurata.	8	
	Apparato morfo-sintattico pienamente corretto con elementi di complessità, padronanza lessicale adeguata e pertinente, ortografia del tutto corretta, punteggiatura accurata ed efficace.	10	
<p><i>Indicatore generale 3</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <p>Tot. 20</p>	Conoscenze quasi nulle, slegate al testo; mancanza di giudizi critici e valutazioni personali.	4	
	Conoscenze incomplete/superficiali, giudizi critici e valutazioni personali inadeguati	8	
	Conoscenze essenziali ma corrette, giudizi critici e valutazioni personali nel complesso adeguati	12	
	Conoscenze esaurienti, giudizi critici e valutazioni personali adeguati.	16	
	Conoscenze ampie e articolate, giudizi critici e valutazioni personali approfonditi.	20	

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A (MAX 40 PUNTI)			
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Tot. 5	Non rispetta i vincoli della consegna	1	
	Rispetta in modo parziale i vincoli della consegna	2	
	Risponde ai vincoli della consegna con sufficiente omogeneità	3	
	Risponde ai vincoli della consegna in modo corretto	4	
	Risponde ai vincoli della consegna in modo completo e corretto	5	
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Tot. 20	Comprensione del testo e dei suoi snodi del tutto imprecisa e lacunosa.	4	
	Comprensione parziale del testo e dei suoi snodi con imprecisioni e lacune.	8	
	Comprensione del testo e dei suoi snodi sostanzialmente adeguata.	12	
	Comprensione del testo e dei suoi snodi completa e corretta.	16	
	Comprensione del testo e dei suoi snodi pienamente corretta e approfondita.	20	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) Tot. 5	Analisi del tutto inadeguata.	1	
	Analisi parziale e imprecisa.	2	
	Analisi sufficientemente corretta.	3	
	Analisi adeguata e corretta.	4	
	Analisi puntuale e approfondita	5	
Interpretazione corretta e articolata del testo Tot. 10	Mancanza di interpretazione	2	
	Interpretazione parziale e inadeguata.	4	
	Interpretazione nel complesso adeguata e corretta.	6	
	Interpretazione adeguata e articolata.	8	
	Interpretazione corretta, articolata e approfondita.	10	

PUNTEGGIO FINALE IN CENTESIMI _____

PUNTEGGIO FINALE IN VENTESIMI _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B

ALLIEVO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNT. PARZ.
<p><i>Indicatore generale 1</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale <p>Tot. 30</p>	Idea, pianifica e organizza il testo e i contenuti in modo incoerente	6	
	Idea, pianifica e organizza il testo e i contenuti in modo parziale	12	
	Idea, pianifica e organizza il testo in modo semplice ma sufficientemente adeguato ai contenuti	18	
	Idea, pianifica e organizza con coerenza e coesione i contenuti del testo	24	
	Idea, pianifica e organizza il testo e i contenuti in modo organico e originale	30	
<p><i>Indicatore generale 2</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (per i DSA: non valutati gli errori ortografici e di punteggiatura, viene data più attenzione all'efficacia comunicativa) <p>Tot. 10</p>	Rivela gravi e diffuse lacune morfo-sintattiche, padronanza lessicale non adeguata, ortografia con numerosi errori, punteggiatura molto imprecisa.	2	
	Emergono diversi errori morfo-sintattici, padronanza lessicale con improprietà e imprecisioni, ortografia con vari errori, punteggiatura imprecisa.	4	
	Apparato morfo-sintattico nel complesso corretto, padronanza lessicale adeguata, ma con qualche imprecisione, ortografia con qualche errore, punteggiatura con qualche errore.	6	
	Apparato morfo-sintattico corretto, padronanza lessicale complessivamente adeguata, ortografia corretta, punteggiatura corretta ma non sempre accurata.	8	
	Apparato morfo-sintattico pienamente corretto con elementi di complessità, padronanza lessicale adeguata e pertinente, ortografia del tutto corretta, punteggiatura accurata ed efficace.	10	
<p><i>Indicatore generale 3</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <p>Tot. 20</p>	Conoscenze quasi nulle, slegate al testo; mancanza di giudizi critici e valutazioni personali.	4	
	Conoscenze incomplete/superficiali, giudizi critici e valutazioni personali inadeguati	8	
	Conoscenze essenziali ma corrette, giudizi critici e valutazioni personali nel complesso adeguati	12	
	Conoscenze esaurienti, giudizi critici e valutazioni personali adeguati.	16	
	Conoscenze ampie e articolate, giudizi critici e valutazioni personali approfonditi.	20	
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B (MAX 40 PUNTI)			
	Non individua o individua in modo del tutto impreciso e lacunoso tesi e argomentazioni presenti nel testo	3	

<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Tot. 15	Individua in modo solo parziale tesi e argomentazioni	6
	Individua in modo sostanzialmente adeguato tesi e argomentazioni presenti nel testo	9
	Individua in modo corretto tesi e argomentazioni	12
	Individua in modo corretto, completo e approfondito tesi e argomentazioni presenti nel testo	15
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Tot. 15	Percorso ragionativo incoerente e privo di adeguata strutturazione	3
	Percorso ragionativo con qualche incoerenza e con lacune nella strutturazione	6
	Percorso ragionativo coerente e sufficientemente strutturato	9
	Percorso ragionativo coerente e strutturato, che evidenzia una strategia di presentazione articolata	12
	Percorso ragionativo coerente e strutturato, che evidenzia una strategia di presentazione molto articolata e approfondita	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Tot. 10	Riferimenti culturali assenti o incongruenti	2
	Riferimenti culturali non pienamente corretti o con qualche incongruenza	4
	Riferimenti culturali sostanzialmente corretti e congruenti	6
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati.	8
	Riferimenti culturali, oltre che corretti e congruenti, approfonditi e molto articolati.	10

PUNTEGGIO FINALE IN CENTESIMI _____

PUNTEGGIO FINALE IN VENTESIMI _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C

ALLIEVO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNT. PARZ.
<p><i>Indicatore generale 1</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale <p>Tot. 30</p>	Idea, pianifica e organizza il testo e i contenuti in modo incoerente	6	
	Idea, pianifica e organizza il testo e i contenuti in modo parziale	12	
	Idea, pianifica e organizza il testo in modo semplice ma sufficientemente adeguato ai contenuti	18	
	Idea, pianifica e organizza con coerenza e coesione i contenuti del testo	24	
	Idea, pianifica e organizza il testo e i contenuti in modo organico e originale	30	
<p><i>Indicatore generale 2</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (per i DSA: non valutati gli errori ortografici e di punteggiatura, viene data più attenzione all'efficacia comunicativa) <p>Tot. 10</p>	Rivela gravi e diffuse lacune morfo-sintattiche, padronanza lessicale non adeguata, ortografia con numerosi errori, punteggiatura molto imprecisa.	2	
	Emergono diversi errori morfo-sintattici, padronanza lessicale con improprietà e imprecisioni, ortografia con vari errori, punteggiatura imprecisa.	4	
	Apparato morfo-sintattico nel complesso corretto, padronanza lessicale adeguata, ma con qualche imprecisione, ortografia con qualche errore, punteggiatura con qualche errore.	6	
	Apparato morfo-sintattico corretto, padronanza lessicale complessivamente adeguata, ortografia corretta, punteggiatura corretta ma non sempre accurata.	8	
	Apparato morfo-sintattico pienamente corretto con elementi di complessità, padronanza lessicale adeguata e pertinente, ortografia del tutto corretta, punteggiatura accurata ed efficace.	10	
<p><i>Indicatore generale 3</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <p>Tot. 20</p>	Conoscenze quasi nulle, slegate al testo; mancanza di giudizi critici e valutazioni personali.	4	
	Conoscenze incomplete/superficiali, giudizi critici e valutazioni personali inadeguati	8	
	Conoscenze essenziali ma corrette, giudizi critici e valutazioni personali nel complesso adeguati	12	
	Conoscenze esaurienti, giudizi critici e valutazioni personali adeguati.	16	
	Conoscenze ampie e articolate, giudizi critici e valutazioni personali approfonditi.	20	
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C (MAX 40 PUNTI)			
	Testo non pertinente rispetto alla traccia, titolo ed eventuale paragrafazione non coerenti	2	

<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e, se le consegne lo richiedono, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Tot. 10	Pertinenza solo parziale del testo rispetto alla traccia, titolo ed eventuale parafrasi non del tutto coerenti	4
	Testo sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia, titolo ed eventuale parafrasi sufficientemente coerenti	6
	Testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	8
	Testo sempre pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, organizzati e sapienti	10
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Tot. 15	Sviluppo disordinato e non lineare dell'esposizione	3
	Sviluppo non del tutto ordinato e non sempre lineare dell'esposizione	6
	Sviluppo sostanzialmente ordinato e sufficientemente lineare dell'esposizione	9
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	12
	Sviluppo molto ordinato e sempre lineare e organizzato dell'esposizione	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Tot. 15	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o scorretti	3
	Conoscenze e riferimenti culturali non sempre corretti e non adeguatamente articolati	6
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e adeguatamente articolati	9
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati.	12
	Conoscenze e riferimenti culturali, oltre che corretti e articolati, approfonditi e critici.	15

PUNTEGGIO FINALE IN CENTESIMI _____

PUNTEGGIO FINALE IN VENTESIMI _____

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

I.I.S. L. EINAUDI Ferrara

SECONDA PROVA ESAME DI STATO 2021/2022

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la traccia qui di seguito riportata

L'OCCHIO MECCANICO

Emozioni in bianco e nero i Maestri Della Fotografia

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare l'immagine visiva e l'*headline* per la mostra dedicata ai grandi **Maestri della Fotografia del Novecento** che si svolgerà dal 29 ottobre 2022 all'8 gennaio 2023.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo **una** delle seguenti opzioni:

A. stampa: manifesto dell'evento (formato A3 sviluppo verticale) e **inserzione per quotidiano** (*maxipiede 26,8 x 13,8 cm*);

B. stampa: brochure, di **otto pagine** copertina compresa, informativa degli eventi del salone (*formato a scelta da indicare*);

C. web: home page del sito e due pagine interne; **banner animato** di **700 x 300 pixel**;

D. montaggio video: Spot promozionale della mostra della durata di **30 secondi**.

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (*mappa concettuale, moodboard e bozze/rough/storyboard*) che illustri il processo creativo;
2. redigere una **breve presentazione scritta** che spieghi il **concept** del progetto (*minimo 10 righe massimo 25 righe, font a scelta in corpo 11*);
3. realizzare il **layout finale**;
4. consegnare il file in **formato aperto/nativo dell'applicativo utilizzato** con le relative risorse (*immagini raster, elementi vettoriali e font*);
5. consegnare **l'elaborato finito** in formato digitale **pronto per la stampa**.

BRIEF DEL PROGETTO

Premesse

La Mostra che si svolgerà presso il complesso della *Venaria Reale* a Torino celebra la stagione della grande fotografia del novecento attraverso le opere di alcuni dei suoi maggiori esponenti. Documenterà un secolo di passaggio e di grande sviluppo umano e tecnologico.

La Reggia di Venaria e il Castello della Mandria sono Patrimonio Mondiale dell'Umanità *UNESCO*. In questa occasione diventeranno la prestigiosa sede dell'evento.

L'esposizione vuole testimoniare l'importanza della fotografia come forma d'arte, ma anche sensibilizzare le giovani generazioni verso questa tecnica di comunicazione. Avvalendosi anche dei nuovi mezzi tecnologici e delle nuove espressioni e linguaggi. Vuole sottolineare come la fotografia non sia solo un semplice esercizio meccanico, ma una forma sempre rinnovata di documentazione e testimonianza dei tempi e dei contesti. Indicarci come la fotografia, in tutte le sue manifestazioni, ci insegni a cogliere i molteplici aspetti dell'esistenza umana.

La fotografia non mostra la realtà, mostra l'idea che se ne ha.

(Neil Leifer)

Il desiderio di scoprire, la voglia di emozionare, il gusto di catturare: tre concetti che riassumono l'arte della fotografia. *(Helmut Newton)*

Per me la fotografia consiste nel riconoscimento immediato del significato di un evento e di una precisa organizzazione di forme che danno all'evento la sua migliore espressione. Credo che, per il fatto di vivere, la scoperta di noi stessi avvenga contemporaneamente alla scoperta del mondo intorno a noi, che può modellarci, ma può essere anche da noi influenzato. Fra questi due mondi, quello che è dentro di noi e quello che ci circonda, bisogna stabilire un equilibrio. In conseguenza di un processo di costante interazione, i due mondi si fondono in uno solo. Ed è questo mondo che dobbiamo riuscire ad esprimere.

(Henri Cartier-Bresson)

Se passa un giorno in cui non ho fatto qualcosa legato alla fotografia, è come se avessi trascurato qualcosa di essenziale. È come se mi fossi dimenticato di svegliarmi.

(Richard Avedon)

Noi sappiamo che sotto l'immagine rivelata ce n'è un'altra più fedele alla realtà, e sotto quest'altra un'altra ancora, e di nuovo un'altra sotto quest'ultima. Fino alla vera immagine di quella realtà, assoluta, misteriosa, che nessuno vedrà mai. O forse fino alla scomposizione di qualsiasi immagine, di qualsiasi realtà.

(Michelangelo Antonioni)

NEIL LEIFER

La carriera di fotografo di **NEIL LEIFER** ha attraversato oltre 50 anni da quando è diventato un professionista in giovane età. A partire dal 1960, le sue foto sono apparse regolarmente su tutte le principali riviste nazionali, tra cui Saturday Evening Post, Look, LIFE, Newsweek, Time e, molto spesso, Sports Illustrated.

Leifer alla fine divenne un fotografo dello staff di Sports Illustrated prima di entrare nel 1978 nello staff della rivista *Time*. Nel 1988 è stato nominato fotografo collaboratore della rivista *LIFE* e ha trascorso i due anni successivi dividendo il suo tempo tra *Time* e *LIFE*. Quando *Leifer* lasciò *Time Inc.* nel 1990, le sue fotografie erano apparse su oltre 200 copertine di Sports Illustrated, *Time* e *People*, a quel punto era il fotografo più pubblicato nella storia di *Time Inc.* Neil *Leifer* ha ricevuto nel 2006 il prestigioso Lucie Award for Achievement in Sports Photography. Nel 2008 è stato premiato per il suo eccezionale contributo al giornalismo di *Time Inc.* con il Britton Hadden Lifetime Achievement Award.

Helmut Newton è una delle figure più controverse della fotografia mondiale. Viene introdotto alla fotografia da Elsie Neulander Simon, fotografa berlinese specializzata in

moda, ritratti e nudi. Costretto ad emigrare in Australia dal regime nazista, vivrà poi anche a Parigi, Montecarlo e Los Angeles. Riscosse i primi successi scattando per la versione inglese di Vogue negli anni '50, per poi divenire uno dei più importanti fotografi di moda di tutti i tempi. Raggiunse l'apice della sua carriera a cavallo fra gli anni '60 e '70, quando divenne una vera e propria celebrità.

A parte le fotografie di moda, sono famosi i suoi ritratti ai grandi personaggi del '900.

Ha pubblicato decine di libri ed i suoi lavori sono stati pubblicati in tutto il mondo.

Henri Cartier-Bresson nato a Chanteloup-en-Brie, Seine-et-Marne, Henri Cartier-Bresson sviluppò presto un forte fascino per la pittura, e in particolare per il surrealismo. Nel 1932, dopo aver trascorso un anno in Costa d'Avorio, scopre la Leica - la sua fotocamera preferita dopo quel momento - e inizia una passione per la fotografia per tutta la vita. Nel 1933 tiene la sua prima mostra alla Julien Levy Gallery di New York. In seguito ha girato film con Jean Renoir.

Fatto prigioniero di guerra nel 1940, fuggì al suo terzo tentativo nel 1943 e successivamente si unì a un'organizzazione clandestina per assistere prigionieri e fuggitivi. Nel 1945 fotografa la liberazione di Parigi con un gruppo di giornalisti professionisti e poi gira il documentario *Le Retour* (Il ritorno).

Nel 1947, con *Robert Capa*, *George Rodger*, *David 'Chim' Seymour* e *William Vandivert*, fondò **Magnum Photos**. Dopo tre anni trascorsi in viaggio in Oriente, nel 1952 torna in Europa, dove pubblica il suo primo libro, *Images à la Sauvett* e (pubblicato in inglese come *The Decisive Moment*). Ha spiegato il suo approccio alla fotografia in questi termini: "Per me la macchina fotografica è un quaderno di schizzi, uno strumento di intuizione e spontaneità, il maestro dell'istante che, in termini visivi, interroga e decide simultaneamente. È con l'economia dei mezzi che si arriva alla semplicità di espressione». Dal 1968 inizia a ridurre le sue attività fotografiche, preferendo concentrarsi sul disegno e sulla pittura. Nel 2003, con la moglie e la figlia, ha creato a Parigi la *Fondation Henri Cartier-Bresson* per la conservazione della sua opera. Cartier-Bresson ha ricevuto un numero straordinario di premi, riconoscimenti e lauree honoris causa. Morì nella sua casa in Provenza il 3 agosto 2004, poche settimane prima del suo 96esimo compleanno.

RICHARD AVEDON

è stato uno dei grandi maestri della fotografia. Le sue fotografie di moda e suoi ritratti hanno aiutato a ridefinire i canoni della bellezza, l'eleganza e la cultura dell'immagine fotografica. Nato a New York nel 1923, da una famiglia di origine ebreo-russa, studia dapprima filosofia alla Columbia University, per poi dedicarsi alla fotografia da autodidatta. Scapestrato e sempre in cerca di forti emozioni, nel 1942 abbandona gli studi, ritenuti noiosi, per arruolarsi nella Marina Militare come fotografo di autopsie e foto d'identità. Nel 1944 incontra Alexey Brodovitch, leggendario art director di *Harper's Bazaar*, con il quale inizia una fruttuosa collaborazione artistica. Avedon rivoluziona la fotografia di moda del tempo, tralasciando le pose statiche, per introdurre uno stile giovane e anticonformista. Ispirato dal fotografo ungherese Martin Munkacsy, Avedon porta le sue modelle fuori dallo studio per realizzare ritratti "en plein air", che giocano con il movimento e le pose. Nello sfondo di un'affascinante Parigi, pervasa da una malinconia post bellica, il fotografo americano cattura i movimenti liberatori della personalità delle sue modelle. Nel 1965 passa da *Bazaar* a *Vogue*.

L'originalità di Avedon sta nell'aver dato pari dignità alle immagini "frivole" della moda ed a quelle "impegnate" che colgono l'attualità. La sua fotografia filtra la vita attraverso la luce dello stile. I contrasti, di eleganza e bellezza da una parte, brutalità e sofferenza dall'altra, vengono ovattati da composizioni al limite della perfezione. Immagini che dall'artificio creano arte e dall'eleganza intense emozioni.

ANNIE LEIBOVITZ

Anna-Lou Leibovitz nasce negli Stati Uniti nel 1949 da una famiglia benestante, il padre è un ufficiale mentre la madre è un'affermata ballerina. Cresce tra i numerosi spostamenti dettati dalle esigenze del padre, membro dell'aeronautica, tra una base militare e l'altra. Ha grande considerazione della madre, la sua prima fonte d'ispirazione artistica. Decide di seguire le sue orme come cantante ma poi, in seguito ad alcune fotografie scattate personalmente, decide di dedicarsi allo studio della pellicola. Le fotografie in questione sono alcuni scatti ripresi da lei durante una scalata sul monte Fuji nel 1967. Un talento nato che riesce appena tre anni dopo, nel 1970, a farsi assumere dalla rivista Rolling Stone, rinomata per l'attenzione nei confronti della musica e dell'attualità. La sua scalata ai ranghi è rapida e travolgente, appena 10 anni dopo è la responsabile della fotografia della rivista. Nel frattempo segue in tour i veri Rolling Stone. Attraversa con loro tutta l'America nella loro grande serie di concerti, nel 1975. Lavorando a stretto contatto con gli artisti la sua visione del mondo cambia e sviluppa un profondo attaccamento agli attimi di intimità che si creano coi membri del gruppo. Realizza quindi come la fotografia sia lo strumento decisivo nel raccontare ogni genere di storia, anche quelle il cui significato appare minimo, perché è la voce del fotografo stesso a dargli nuova vita ed importanza. Decide così di coniugare la propria carriera al proprio percorso da fotografa freelance, proiettato alla scoperta dell'anima della vita stessa; delle piccole cose, delle storie che i volti, i paesaggi, gli ambienti, possono raccontare. La fotografia di Annie Leibovitz si diversifica parecchio durante lo svolgimento della sua carriera senza mai arenarsi a lungo su una preferenza stilistica. La fotografa preferisce sfruttare a 360 gradi le possibilità degli strumenti a sua disposizione; i colori, il fotoritocco digitale, le tecniche classiche, il bianco&nero, tutti questi elementi sono strumenti usati a piacere ed a seconda delle esigenze. Ci sono però alcune costanti: la composizione, la linearità, la scelta curata e attenta delle forme e dei toni; tutto questo contribuisce a dare coerenza all'immagine che risulta propriamente bella, raffinata, gradevole e seducente all'occhio. Ma il suo talento sta anche nel sapere piegare le proprie tecniche all'esigenze dei soggetti. Ecco allora che gli scatti pubblicitari, molto numerosi, sono piuttosto colorati, esagerati ed artefatti. L'immagine si riempie di dettaglio e colori manipolati con una maestria incredibile che sfrutta una palette scelta adoperata in concerto con la luce per creare ricchissime gamme di sfumature che esaltano la brillante vivacità dei toni e, allo stesso tempo, creano contrasti morbidi con transizioni di colore leggere ma decise.

LETIZIA BATTAGLIA

Il suo rapporto con la fotografia era cominciato tardi, nel 1971. Da poco era approdata a Milano, prima tappa di una carriera che ha toccato anche Parigi prima di virare ancora verso la Sicilia. Letizia Battaglia collaborava con qualche testata, ma doveva illustrare i suoi racconti con le immagini. Pier Paolo Pasolini fu il soggetto del suo primo scatto. Era una sfida che affrontò con caparbiazza ma anche con grande intuito professionale. La svolta della sua vita arrivò nel 1974. Rispose all'invito del direttore del giornale L'Ora, Vittorio Nisticò, e presto diventò una testimone della grande cronaca di Palermo e della Sicilia. Per contratto dovette riprendere i morti ammazzati, le mogli delle vittime e le sorelle disperate, le stragi. Le foto di Letizia Battaglia erano icone drammatiche e simboliche delle vicende di mafia. Ma lo erano anche quelle che riprendevano i boss imputati nel maxiprocesso, Giovanni Falcone che raccoglieva le rivelazioni di Tommaso Buscetta, la figura di Giulio Andreotti accusato di avere avuto rapporti con Cosa nostra.

Lo scatto più drammatico e più evocativo è quello che riprende Sergio Mattarella mentre cerca di soccorrere il fratello Piersanti abbattuto dai sicari della mafia. L'archivio di Letizia Battaglia è diventato così una immensa galleria di personaggi ma anche un giacimento di memoria e di quella che Andò ha chiamato la "liturgia struggente" dell'Apocalisse palermitana. Non mancava in quel lavoro un forte impegno civile ma anche un senso di disgusto che portava Letizia Battaglia a cambiare spesso soggetti e a occuparsi soprattutto

di donne e di bambine. Celebre, sullo sfondo delle miserie del quartiere della Kalsa, la foto della bambina con il pallone che riuscirà a ritrovare e ad abbracciare dopo 40 anni. Fotografie esposte in tutto il mondo e che le sono valse anche prestigiosi riconoscimenti internazionali come il premio Eugene Smith. Letizia Battaglia ha fatto la fotoreporter, raccontava, "con onore e disciplina". Non mancava mai gli appuntamenti con le grandi storie. Ma c'è stato un periodo in cui anche lei si è lasciata tentare dalla politica. Con i verdi fu eletta deputato regionale e poi nominata anche assessore al decoro urbano in una delle giunte di Leoluca Orlando con il quale è rimasto un legame così forte da resistere alle scosse di polemiche volanti. Quando sembrava giunto il momento di lasciare a casa la macchina fotografica, Letizia Battaglia ha trovato altri stimoli per continuare il suo lavoro. Stavolta come testimone di una storia che nei suoi racconti parte quando, giovanissima, diventò mamma e per lei cominciò la grande avventura della vita.

Obiettivo: descrizione del progetto

Lo scopo di questa mostra è:

promuovere la conoscenza e le opere di grandi fotografi presso un pubblico sempre più vasto, coinvolgendo in modo particolare le fasce giovanili; incoraggiare le attività nel campo della fotografia e delle sue varie declinazioni; incentivare workshop, esposizioni e promuovere scambi internazionali di conoscenze e studio del valore della documentazione fotografica.

Target

Target globale con particolare attenzione alle fasce giovanili.

Obiettivi di comunicazione

Promuovere l'interesse e incoraggiare le attività nelle varie fasi tecnico espressive della fotografia, in tutte le sue forme e in tutto il mondo; rendere le persone consapevoli del valore del racconto fotografico in quanto luogo di condivisione, scambio, documentazione, comprensione reciproca e, in definitiva, di cultura.

Il tono di voce

- COINVOLGENTE
- MULTICULTURALE
- STIMOLANTE
- CONTEMPORANEO

Pianificazione dei Media

- stampa: quotidiani, riviste, riviste specializzate;
- affissioni;
- web, social, quotidiani online.

TESTI DA INSERIRE IN: MANIFESTO e INSERZIONE QUOTIDIANO, SITO e SPOT

titolo: **L'OCCHIO MECCANICO**

sottotitolo: **Emozioni in bianco e nero i Maestri Della Fotografia**

date: **29 ottobre 2022 | 8 gennaio 2023**

luogo: **Venaria Reale (Torino)**

info: **www.occhiomeccanico.org**

LOGHI DA INSERIRE

logo: **VENARIA REALE**

logo: **Comune della città (Venaria Reale)**

logo: **MIBAC**

Per il sito web vanno inoltre inseriti del "testo ingombro" per una breve descrizione degli eventi e alcune immagini

**TESTI DA INSERIRE NELLA BROCHURE
NELLA PRIMA DI COPERTINA**

titolo: **L'OCCHIO MECCANICO**

sottotitolo: **Emozioni in bianco e nero i Maestri Della Fotografia**

date: **29 ottobre 2022 | 8 gennaio 2023**

luogo: **Comune della città (Venaria Reale)**

info: **www.occhiomeccanico.org**

Allegati 2

- **immagini** (*si possono utilizzare, ma non sono vincolanti*)
- **loghi**

Durata massima della prova: **6 ore**.

- La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (*collage, disegno, digitale, ecc.*).
- È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (*in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini*).
- È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (*computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante*) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (*disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco*) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.
- **Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.**
- È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
- **Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.**

TECNICO TECNOLOGICO – GRAFICA E COMUNICAZIONE – PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Griglia di valutazione Seconda Prova

Alunna/o..... data.....

INDICATORI (correlati agli obiettivi della prova come da QDR del MIUR)	Punteggio Per Ogni Indicatore	Livelli	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
1.Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	2.5	I	<p>Analizza ed interpreta gli elementi evidenziati dal <i>Brief</i> scegliendo in modo sicuro e funzionale gli strumenti e i materiali.</p> <p>Progetta e gestisce correttamente gli elementi della comunicazione in relazione ai diversi canali utilizzati.</p> <p>Presenta il prodotto motivando le scelte progettuali e comunicative operate in modo esaustivo e articolato.</p>	2.5	
		II	<p>Analizza ed interpreta gli elementi evidenziati dal <i>Brief</i> scegliendo in modo corretto gli strumenti e i materiali.</p> <p>Gestisce coerentemente gli elementi della comunicazione in relazione ai diversi canali utilizzati.</p> <p>Le motivazioni presentate relative al prodotto e le scelte progettuali e comunicative operate sono corrette.</p>	2	
		III	<p>Analizzare ed interpretare gli elementi evidenziati dal <i>Brief</i> scegliendo in modo sufficientemente corretto gli strumenti e i materiali.</p> <p>Gestisce in modo semplice gli elementi della comunicazione non sempre correttamente e in relazione ai diversi canali utilizzati.</p> <p>Le motivazioni presentate relative al prodotto e le scelte progettuali e comunicative operate sono sufficientemente corrette.</p>	1.5	
		IV	<p>Analizza ed interpreta gli elementi evidenziati dal <i>Brief</i> scegliendo in modo incerto e non sempre corretto gli strumenti e i materiali.</p> <p>Gestisce in modo disorganizzato gli elementi della comunicazione non corrente in relazione ai canali utilizzati.</p> <p>Le motivazioni presentate relative al prodotto e le scelte progettuali e comunicative operate sono insufficienti.</p>	1	
		V	<p>Analizza ed interpreta gli elementi evidenziati dal <i>Brief</i> scegliendo in modo scorretto gli strumenti e i materiali.</p> <p>Gestisce in modo scorretto e casuale gli elementi della comunicazione in relazione ai canali utilizzati.</p>	0.5	

			Le motivazioni presentate relative al prodotto e le scelte progettuali e comunicative operate sono gravemente insufficienti e scorrette.		
<p>2. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</p>	<p>4</p>	I	<p>Utilizza in modo sicuro e funzionale gli strumenti e i software per la realizzazione e gestione delle immagini/video e degli elementi vettoriali e di testo multimediali.</p> <p>Definisce coerentemente le caratteristiche/specifiche tecniche del prodotto richiesto dalla prova d'esame in riferimento alle esigenze funzionali e qualitative indicate scegliendo correttamente i materiali più idonei alla produzione.</p> <p>Stabilisce il corretto flusso produttivo, indicando nella successione delle fasi operative, le attrezzature e i software necessari.</p>	4	
		II	<p>Utilizza in modo corretto e funzionale gli strumenti e i software per la realizzazione e gestione delle immagini/video e degli elementi vettoriali e di testo multimediali. Definisce le caratteristiche/specifiche tecniche del prodotto richiesto dalla prova d'esame in riferimento alle esigenze funzionali e qualitative indicate scegliendo i materiali più idonei alla produzione.</p> <p>Stabilisce il necessario flusso produttivo e le attrezzature e i software necessari.</p>	3.5	
		III	<p>Utilizza in modo sufficiente gli strumenti e i software per la realizzazione e gestione delle immagini/video e degli elementi vettoriali e di testo.</p> <p>Definisce in modo non sempre sicuro le caratteristiche/specifiche tecniche del prodotto richiesto dalla prova d'esame anche in riferimento alle esigenze funzionali e qualitative indicate.</p> <p>Stabilisce in modo sommario il flusso produttivo e le attrezzature e i software necessari.</p>	3	
		IV	<p>Utilizza in modo incerto e non corretto gli strumenti e i software per la realizzazione e gestione delle immagini/video e degli elementi vettoriali e di testo.</p> <p>Definisce in modo superficiale e a tratti scorretto le specifiche tecniche del prodotto richiesto dalla prova d'esame in riferimento anche alle esigenze funzionali e qualitative richieste.</p> <p>Stabilisce in modo incompleto il flusso produttivo e le attrezzature e i software necessari.</p>	2	
		V	<p>Utilizza in modo scorretto gli strumenti e i software per la realizzazione e gestione delle immagini/video e degli elementi vettoriali e di testo.</p> <p>Non fornisce le specifiche tecniche del prodotto richiesto dalla prova d'esame.</p>	1	

			Stabilisce in modo incoerente e gravemente carente il flusso produttivo e le attrezzature e i software necessari.	
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	2	I	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando esaurientemente i dati forniti anche con spunti tecnico/grafici originali	2
		II	Analizza in modo appropriato le richieste della traccia, individuando e interpretando consapevolmente i dati forniti.	1.5
		III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti.	1
		IV	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e incompleta.	0
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1.5	I	Presenta e argomenta le scelte operate nel progetto con ricchezza, accuratezza e completezza delle parti, utilizzando con coerenza e pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1.5
		II	Presenta e argomenta le scelte operate con attenzione, ordine, cura e completezza delle parti, utilizzando i diversi linguaggi specifici.	1
		III	Presenta e argomenta le scelte progettuali in modo semplice, ma corretto, l'ordine tra le parti e gli elementi sono accettabili e il linguaggio utilizzato è nel complesso corretto.	0.5
		IV	Presenta e argomenta le scelte progettuali in modo scorretto e privo di cura, ordine e completezza delle parti. Il linguaggio utilizzato è carente e scorretto.	0
	10 pt	PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		/10

GRIGLIA VALUTAZIONE SIMULAZIONE COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				